

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 19 maggio 2004

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI	
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2004.	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 2004.
Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» - Lavoratori residenti all'estero - Anno 2004 . . . Pag. 4	Scioglimento del consiglio comunale di Montelanico e nomina del commissario straordinario Pag. 32
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2004.	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 2004.
Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» - Lavoratori residenti nel territorio nazionale - Anno 2004 Pag. 5	Scioglimento del consiglio comunale di Assolo e nomina del commissario straordinario Pag. 32
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 2004.	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 2004.
Scioglimento del consiglio comunale di Nole e nomina del commissario straordinario Pag. 30	Scioglimento del consiglio comunale di San Lorenzo del Vallo e nomina del commissario straordinario Pag. 33
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 2004.	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 2004.
Scioglimento del consiglio comunale di Roccasparvera. Pag. 31	Scioglimento del consiglio comunale di Terranova da Sibari e nomina del commissario straordinario Pag. 34
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 2004.	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 2004.
Scioglimento del consiglio comunale di Castiglioncello. Pag. 31	Scioglimento del consiglio comunale di Castelmauro e nomina del commissario straordinario Pag. 34
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 2004.	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 2004.
Scioglimento del consiglio comunale di Cerzeto Pag. 31	Scioglimento del consiglio comunale di Castiglione del Genovesi e nomina del commissario straordinario Pag. 35

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Aprilia . . . Pag. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

**Scioglimento del consiglio comunale di Berzano di San
Pietro** Pag. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Crosa . . . Pag. 37

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 27 aprile 2004.

**Sostituzione di un membro supplente della commissione pro-
vinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro
della provincia del Verbano Cusio-Ossola** Pag. 37

DECRETO 27 aprile 2004.

**Sostituzione di un componente della commissione del comi-
tato provinciale I.N.P.S. di Catanzaro dei coltivatori diretti,
mezzadri e coloni** Pag. 37

DECRETO 27 aprile 2004.

**Rideterminazione del tariffario delle operazioni di facchi-
naggio in vigore per la provincia di Ferrara, per l'anno 2004.
Pag. 38**

DECRETO 28 aprile 2004.

**Scioglimento della società cooperativa «Maggiolino - Soc.
coop. edilizia a r.l.», in Milano** Pag. 41

DECRETO 28 aprile 2004.

**Scioglimento della società cooperativa «Prometeo a r.l.»,
in Cassina de' Pecchi** Pag. 42

DECRETO 29 aprile 2004.

**Scioglimento della società cooperativa edile «Airone -
Società cooperativa edilizia a r.l.», in La Spezia . . .** Pag. 43

DECRETO 4 maggio 2004.

**Aggiornamento delle tariffe minime di facchinaggio nel ter-
ritorio della provincia di Rovigo, fino al 31 dicembre 2004.
Pag. 44**

DECRETO 4 maggio 2004.

**Annullamento del decreto del 17 marzo 2004, relativo al
Consorzio per lo sviluppo dell'artigianato barese - CONART
a r.l., in Bari** Pag. 48

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

DECRETO 11 maggio 2004.

**Ammissione di un progetto di ricerca agli interventi previsti
dall'art. 11 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, che
disciplina la concessione di agevolazioni a progetti, autonoma-
mente presentati per attività di ricerca, proposte da costituente
società** Pag. 48

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Comitato interministeriale per la programmazione economica

DELIBERAZIONE 29 gennaio 2004.

**Contratto di programma tra il Ministero delle attività pro-
duttive e il Consorzio sviluppo industriale S.c. a r.l. (Delibera-
zione n. 27/2004)** Pag. 51

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

DELIBERAZIONE 5 maggio 2004.

**Disciplina dei procedimenti istruttori, di cui al nuovo quadro
regolamentare delle comunicazioni elettroniche. (Delibera-
zione n. 118/04/CONS)** Pag. 53

Autorità per l'energia elettrica e il gas

DELIBERAZIONE 6 maggio 2004.

**Integrazioni della deliberazione dell'Autorità per l'energia
elettrica e il gas 30 dicembre 2003, n. 168/03, in materia di
priorità di dispacciamento delle unità di produzione combinata
di energia elettrica e calore, nel primo periodo di esercizio delle
medesime. (Deliberazione n. 71/04)** Pag. 56

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Inquadramento dei diri-
genti di prima e di seconda fascia nei ruoli dirigenziali
costituiti ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2003,
n. 343, e del decreto del Presidente della Repubblica
23 aprile 2004, n. 108. Pag. 58

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa
«Agenzia libraria multimediale universale - Soc. coop.
a r.l.», in Campobasso Pag. 58

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa
«Flora s.c.r.l.», in Prato Pag. 59

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa
«Brianza Italia Editrice a r.l.», in Carnate. Pag. 59

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa
«Don Ettore Passamonti - Soc. coop. edilizia a r.l.»,
in Biassono Pag. 59

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa
«C.A.F.R. - Cooperativa autotrasportatori facchini riuniti a
r.l.», in Milano. Pag. 59

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa
«San Siro - Soc. coop. edile di lavoro a r.l.», in Milano.
Pag. 59

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa
«C.C.P. Interventi Ricerca - coop. a r.l.», in Sesto San
Giovanni Pag. 59

Provvedimenti concernenti l'annullamento della conces-
sione del trattamento straordinario di integrazione salariale.
Pag. 60

Provvedimento concernente la corresponsione del tratta-
mento speciale di disoccupazione Pag. 60

Provvedimento concernente l'approvazione del programma
di cassa integrazione guadagni straordinaria. Pag. 60

Provvedimento concernente l'accertamento del programma
di cassa integrazione guadagni straordinaria e concessione
del trattamento straordinario di integrazione salariale.
Pag. 60

Provvedimento concernente l'accertamento della sussi-
stenza dello stato di grave crisi dell'occupazione.
Pag. 60

Provvedimenti concernenti il parziale annullamento e
nuova approvazione del programma di cassa integrazione
guadagni straordinaria Pag. 60

Provvedimento concernente l'accertamento della sussi-
stenza dello stato di grave crisi dell'occupazione.
Pag. 61

Provvedimento concernente la corresponsione del tratta-
mento speciale di disoccupazione Pag. 61

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento
straordinario di integrazione salariale. Pag. 61

Provvedimenti di approvazione dei programmi di cassa
integrazione guadagni straordinaria Pag. 62

Rettifica della concessione del trattamento straordinario di
integrazione salariale. Pag. 63

Ministero dell'economia e delle finanze: Cambi di riferimento
del 14 maggio 2004 rilevati a titolo indicativo, secondo le
procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle
Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia.
Pag. 63

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

**Comunicato relativo ai «Decreti concernenti il numero dei
componenti le commissioni d'esame. Anno scolastico 2003/
2004» del Ministero dell'istruzione, dell'università e della
ricerca.** (Decreti pubblicati nel supplemento ordinario
n. 87 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 107 del-
l'8 maggio 2004) Pag. 64

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2004.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» - Lavoratori residenti all'estero - Anno 2004.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 142/1992;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero degli affari esteri;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

ALESSI	Adelchi	Cockerill Sambre S.A. - Charleroi (Belgio)
ANNUNZIATA	Paolo	BMW - Landshut (Germania)
AUSSERHOFFER	Helmut	Hausberger Elektronik Ges.m.b.h. - Innsbruck (Austria)
CORDISCO	Michele	Stadt-Sparkasse - Düsseldorf (Germania)
CRAVERO	Umberto	Eta SA Manufacture Horlogère Suisse - Grenchen (Svizzera)
DE MARCO	Pietro	Bayer A.G. - Dormagen (Germania)
DI MARTINO	Nello	Hertha BSC Berlin - Berlino (Germania)
FASANO	Mario	Indussteel Groupe Arcelor - Charleroi (Belgio)
GUZZON	Giovanni	Alenia Aeronautica spa Consorzio Europeo Eurofighter- Torino
LA NAVE	Leonardo	PTT Direzione delle Telecomunicazioni- Berna (Svizzera)
LIGRESTI	Giovanna	GVW Gmbh - Goch (Germania)
LUCCO	Nello	Servicios e Inversiones S.A. - Lima (Perù)
MAMONE	Pino Umberto	Spar-und Bauverein Solingen eG - Solingen (Germania)
MARIN DA ROLD	Orietta	Banca Privada Internacional - Lima (Perù)
PIRARBA	Flavio	Ford Werke - Sarrelouis (Germania)
PUGLIA	Teodoro	Voumard Machines Co. SA - Hauterive (Svizzera)
RAGGIOLI	Bartolomeo	Sarl Baticorse Construction - Biguglia (Francia)
RAGONESI	Gian Carlo	La Fabril S.A. - San Isidro (Perù)
REOLON	Luigi	Lormines SA - Roncourt (Francia)
RIVETTI	Ugo	Mondo Luxembourg SA - Lussemburgo
RIZZO	Arduino	Colson /Ford -Charleroi (Belgio)
RUSSO	Paolo	Ford Werke AG - Colonia (Germania)
SANTELLOCCO	Franco	Cogis Impianti spa - Algeri (Algeria)
SANTORRE	Livio	Maurice ve Hendrik Dutilh Ltd. - Izmir (Turchia)
SASSETTI	Guido	Propriété Mattei - Bastia (Francia)
SILVESTRIN	Mirella	S.A.B.C.A. - Charleroi (Belgio)
TARANTINO	Giuseppe	Zschokke Construction S.A. - Ginevra (Svizzera)
TIZI	Giovanni	Dralon Gmbh - Dormagen (Germania)

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 2004

CIAMPI

MARONI, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

FRATTINI, *Ministro degli affari esteri*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2004.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» - Lavoratori residenti nel territorio nazionale - Anno 2004.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 142/1992;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

BUCCA	Giuseppe	Nazionale Cogne spa - Aosta
FACCIN	Maria	Nazionale Cogne spa - Aosta
VICENTINI	Bruno	Verres spa - Verres
ALBERTO	Germana	Delgrosso spa - Nichelino
ALEMANNI	Marco	Alenia Spazio spa - Torino
BACCARO	Graziano	Iveco spa - Torino
BARUCCO	Giulia Maria	SanPaolo IMI spa - Torino
BASSINO	Giuseppe	Fiat Auto spa - Rivalta
BECCHIO	Aldo	Garboli-Conicos spa - Mondovì
BERTAZZO	Giovanni	O.M.G. Cerutti spa - Vercelli
BETTA	Giovanni	Autostrade per l'Italia spa - Casale Monferrato
BOLLA	Balserino	Banca C.R. Asti spa - Asti
BOLLITO	Teresa	Ferrero spa - Alba
BOLOGNINO	Bruno	Associazione Irrigazione Est Sesia - Novara
BORGOGNO	Arduino	Ferrero spa - Alba
BOTTA	Giacomo	Mach srl - Cherasco
BROVIA	Gian Beppe	Michele Chiarlo srl - Calamandrana
CAGLIERO	Aldo	Michelin Italiana spa -Torino
CAMETTI	Gustavo	F.lli Piacenza spa - Pollone
CANTAMESSA	Giovanni	Fiat Auto spa - Torino
CAVALLI	Roberto	Michelin Italiana spa -Torino
CILLO	Maurizio	Telecom Italia spa - Torino
COSTA	Maddalena	Ferrero spa - Alba
COSTANTINI	Maria Angela	Antibioticos spa - Settimo Torinese
CRAVERO	Teresio	Fiat Avio spa - Torino
CUGERONE	Gianni Quinto	Italfil spa - Borriana
CURATITOLI	Guido	Industria Filati Tessuti Crespi spa - Ghemme

DEANDREA DELLAVALLE	Giuseppe Rosettina	IBL spa - Coniolo Fiat-GM Powertrain Italia srl - Torino
DEMARIA DONINI FERRINO	Norma Giorgio Lucia	Alenia Spazio spa - Torino Fata Group spa - Pianezza Unioncoop Centro Servizi - Cuneo
FUMERO GALLIA	Luciano Silvano	Fiat Auto spa - Torino Impresa Mascarino F.lli snc - Asti
GARDELLA GIANNINI	Maurizio Aldo	Esso Italiana srl - Trecate Alenia Aeronautica spa - Torino
GRIFFA GUAGLIO	Giovanna Enrica	Fiat Auto spa - Torino ABB Solution spa - Sesto San Giovanni
ISNARDI	Luigi	Cooperativa dei Lavoratori Supermercati arl - Alba
LANTERI	Mariella	Galileo Avionica spa - San Maurizio Canavese
LIBERALE LUMELLO	Renzo Antonio	Ditta G.B. Magliano - Bra Buzzi Unicem spa - Casale Monferrato
MANFREDI	Danilo	Airaga Rubinetterie spa - Gozzano
MANTELLI MARCHISIO MARGAIRA MATTERA MIGLIORE MOLIN PRADEL MOLLO NAVA NERVI OMARINI	Roberto Eraldo Rinaldo Adriano Elio Modesto Maria Teresa Ezio Egidio Mario	Michelin Italiana spa - Torino Comau spa - Grugliasco Iveco spa - Torino Polimeri Europa spa - Novara Michelin Italiana spa - Torino Nuova Sall spa - Torino Vestebene Miroglio spa - Alba Vestebene Miroglio spa - Alba Esso Italiana srl - Vado Ligure Amministrazione Isole Borromeo srl - Isola Bella Woolmark Italia srl - Biella Elettra Progetti spa - Novara Sab Wabco spa - Piossasco Enel Produzione spa - Genova O.M.G. Cerutti spa - Vercelli Michelin Italiana spa - Torino Solvay Solexis spa - Spinetta Marengo
PEJRETTI PERA	Liliana Luciano	Esso Italiana srl - Torino Centro Ricerche Fiat spa - Orbassano
PERRI PIACENZA	Francesco Ezio	Fiat Auto spa - Torino Ansaldo Segnalamento Ferroviario spa - Piossasco
PIANTELLA PIASCO	Paolo Anna Maria	Alenia Spazio spa - Torino Centro Ricerche Fiat s.c.a. - Orbassano
POZZATI RAIMONDO REGGE REYMOND	Romano Carlo Maria Aldo	Negro Servizi srl - Ponderano Michelin Italiana spa - Torino Gariglio Confezioni srl - La Foca Costruzioni srl - Villarbasse

ROSSI	Giovanni	F.lli Saclà spa - Asti
ROSSI	Silvana	API - Torino
ROSSO	Annita	Industrie Pininfarina spa - Torino
SCARAMOZZINO	Valentino	Galileo Avionica spa - San Maurizio Canavese
SCIANDRA	Dilva	Fiat Auto spa - Torino
STRANDA	Ercole	Alenia Aeronautica spa - Torino
TEALDI	Giovanna	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti - Cuneo
VAI	Maria Pierina	Fiat Auto spa - Torino
VARALDO	Mario	Ferrero spa - Alba
VERCELLONI	Stefano	Agritecna - Novara
VERCESI	Antonio	Associazione Irrigazione Est Sesia - Novara
VICENTIN	Augusto	Satiz srl - Torino
VIETTI	Silvana	O.G.E.T. spa - Torino
VOLA	Mario	Cartiere Burgo spa - Verzuolo
ZANCANARO	Claudio	Alenia Spazio spa - Torino
ZUCCARELLO	Carmelo	Società Italiana per Condotte d'Acqua spa - Torino
ANDREOLI	Ugo	Artsana spa - Grandate
ANDREOTTI	Giuseppina	Novem spa - Bagnatica
ANGIOLINI	Guido	Edison spa - Milano
ARMELLINI	Luigi	Necchi spa - Pavia
ARTALDI	Angelo	Cassa Rurale del Cremasco - Banca Credito Coop.-Capralba
BAIGUERA	Daniele	Iveco spa - Brescia
BARBISOTTI	Duilio	Nuova Sivam spa - Bareggio
BARESI	Bruno	Brescia Trasporti spa - Brescia
BARILLI	Aurora	Arix spa - Viadana
BECCALOSSI	Oscar	Ingranaggi Baiocchi srl - Cailina di Villa Carcina
BELLUZZO	Giorgio	BTicino spa - Varese
BERARDI	Silvio Ruggero	FiatAuto spa - Arese
BERGAMASCHI	Angelo	IGV Group spa - Vignate
BERGONZI	Ezemirco	Banca Popolare di Cremona scarl - Cremona
BOLZON	Livia	Autovilla sas - Sesto San Giovanni
BOTTERI	Alessandro	Iveco spa -Suzzara
BRANDO	Federico	Telettra spa - Milano
BRUGHERA	Giovanni	Aermacchi spa - Venegono Superiore
BRUGNONI	Wilma	Rafitex Campeggio srl - Crosio della Valle
BUSTREO	Emma	Salumificio Meloni snc - Abbiategrosso
BUZIO	Giuseppe	AEM spa - Milano
CAGLIO	Daniele	Lusochimica spa - Lomagna
CAIRONI	Sergio	Impresa Donelli srl - Legnano
CALLEGARI	Sileno	Dari-Mec Industriale srl - Segrate
CAPELLETTI	Francesco Luigi	Galazzini snc - Ponti sul Minicio
CAPRA	Riccardo	Raffineria Metalli Capra spa - Brescia

CAPUTI	Rocco	Susta spa - Milano
CAPUZZI	Santo	Camping Gaz Italia Srl - Centenaro di Lonato
CARTABIA	Carlo	Borroni spa - Gerenzano
CASIRAGHI	Gaetano	Valli & Valli spa - Renate
CAVALETTI	Umberto	Sabitas spa - Busto Arsizio
CAZZANIGA	Enrica	C.Gavazzi snc- Seregno
COLOMBINI	Romano	Galileo Avionica spa - Nerviano
CONCA	Stefano	AFL spa - Dongio
CONSONNI	Giancarlo	Valli & Valli spa - Renate
CONTI	Flavio	Esso Italiana srl - Arluno
CORTI	Virgilio	Unicalce spa - Lecco
CREMASCHI	Renato	Italcementi Group spa - Bergamo
D'ADDABBO	Anna Maria	Antonio Rettagliata spa - Milano
D'ARCO	Agostino	Aldai - Milano
DATTELO	Vittorio	Fergo srl - Milano
DECIO	Bruno	ATM spa - Milano
FALCHI	Giuseppe	Esso Italiana srl - Milano
FANFONI	Pietro	Arcari Sas - Sospiro
FARINA	Luciano	Prod-El spa - Milano
FENINI	Carlo	Il Gigante spa - Bresso
FERRARI	Claudio	Iveco spa - Suzzara
FRANCESE	Giuliano	Air Liquide Italia Service srl - Milano
FRASCHINI	Bruno	Aerimpianti spa - Milano
FRIGERIO	Ezio	Poliform spa - Inverigo
FRULLICHINI	Alberto	Agusta spa - Samarate
FUSTO	Luigi	Syndial spa - San Donato Milanese
GABOSSÌ	Giuliana	Gandola & C. spa - Ponte San Marco
GACATI	Giampiera	Istituto Mater Domini spa - Castellanza
GAIONI	Giuseppe	Valdora srl - Rogno
GANDINI	Rosalba	SIT srl - Mede
GARDELLA	Gherardina	Muller & Koster spa - Milano
GARES	Elisabetta	MoleMab spa - Ome
GEROSA	Marinella	Stanadyne spa - Castenedolo
GHIRARDI	Geremia	Pandini srl - Bergamo
GHITTI	Francesco	Brembo spa - Curno
GIACOMIN	Armando	Fiat GM Powertrain srl - Torino
GIANNINI	Lorenzo	Brianza Plastica spa - Carate Brianza
GINI	Sandro	Artsana spa - Grandate
GIUDICI	Mario	Unione Industriali - Como
GRANATA	Cesarina	Upram sas - Milano
GRIVONE	Baldassarre	Necta spa - Valbrembo
GUERRA	Giuliano	Polimeri Europa spa - Mantova
GUIN	Luigi	Rampinini Ernesto srl - Fino Mornasco
IORIO	Aldo	Agusta spa - Samarate
LA VOLPE	Raffaele	IBM Italia spa - Segrate
LEONI	Carlo	Colombo Filippetti spa - Casirate d'Adda

LEONI	Mario	Marcegaglia spa – Gazoldo degli Ippoliti
LOGLIO	Paolo	Unione Artigiani di Bergamo e Provincia - Bergamo
LUI	Remo	Belleli Energy srl - Mantova
MAFFI	Pasqualino	Quarzifera Bergamasca srl - Bergamo
MAFFIOLETTI	Isidoro	La Solidarietà Cooperativa Sociale arl - Dalmine
MAGGIONI	Giuliano	Fontana Luigi spa - Veduggio
MAGNI	Maria Stella	Ferrero spa - Alba
MALAGORI	Pietro	Riso Scotti spa - Pavia
MANGHI	Flavio	Celestica Italia spa - Vimercate
MARANZONI	Ruggero Roberto	Cartotecnica Ghio snc – Grumello Cremonese
MARCHESE	Rita	Balma & Capoduri spa – Voghera
MARELLI	Gianfranco	BNL spa - Milano
MARELLI	Teresa	S.E. Val srl - Piantedo
MARTIGNONI	Vincenzo	Alfa Lancia spa - Milano
MARTINI	Danilo	Bondioli & Pavesi spa - Suzzara
MARTINONI	Alberto	IBM Italia spa - Segrate
MAZZOLENI	Giuseppe	Flamma spa - Chignolo d'Isola
MEDINI	Marcello	Mario Mazzucconi spa – Ponte San Pietro
MELGAZZI	Luciana	Milano Assicurazioni spa - Milano
MENEGHETTI	Mario	Banca Agricola Mantovana spa - Mantova
MERIGIOLI	Antonio	F.lli Borletti spa - Milano
MISANI	Luciano	Electrolux spa - Forlì
MOLTENI	Roberto	Nessi & Majocchi spa - Como
MONCO	Doriana	Sommaruga Tessile Sas – Cassano Magnago
MONTI	Giuliano	Agusta spa - Samarate
MORETTI	Celestino	Edison spa - Milano
MOSCA	Salvatore	Fachini srl - Rho
MURELLI	Francesco	Alstom Ferroviaria spa – Sesto San Giovanni
NARDELLI	Carmela	GCT - Milano
NAVONI	Stefano	Castellini Officine Meccaniche spa- Cazzago San Martino
NEGRI	Piera Luigia	Lince spa - Milano
NENZ	Ugo	IBM Italia spa - Segrate
NESSI	Antonio	Lechler spa - Como
NORIS	Ubaldo	Gewiss spa - Cenate Sotto
ORIZIO	Osvaldo	Iveco spa -Brescia
PAGANI	Anna Maria	Ruffini Erminio srl – Lurate Caccivio
PANSERI	Angelo	Electrolux Zanussi spa – Solaro
PARISOTTO	Luigi	F.lli Borroni spa - Gerenzano
PASSERINI	Irene	Rocca Luigi & figlio srl – Morbegno
PASSERINI	Paride	Edison spa - Milano
PEDATA	Aniello	Daverio Pallets srl- Assago

PEGORARO	Renzo	Leuci spa - Lecco
PEREGO	Bruno	Lusochimica spa -
		Peschiera Borromeo
PEROTTI	Mario	Lobo spa - Cornaredo
PERSIANI	Costante	Unione Commercio - Milano
PIATTA	Liviana	Tipografica Varese spa -
		Varese
PICCONE	Alessandro	Alfa Romeo spa - Arese
PINCIROLI	Giampiero	Ferrero spa - Rino Torinese
PINNA	Giuseppe	ATM spa - Milano
PISANI	Carlo	Cieffe Due srl -
		Cura di Carpignano
PIZZAMIGLIO	Francesco	Sirap Gema srl - Verolanuova
POLATO	Angelo	Vezzola spa - Lonato
POMES	Giovanni	Air Liquide Italia spa - Milano
POZZOLI	Clara	Chemetall srl - Giussano
RATTI	Vittorio	Agrati spa - Veduggio con
		Colzano
RAVELLI	Mario	Coram spa - Cologne
RIGHETTI	Roberto	Savim srl - Piateda
RIVA	Giuseppe	Fontana Luigi spa - Veduggio
RIZZINI	Alberto	Beretta spa - Gardone Val
		Trompia
ROSA	Renzo	Parker ITR srl - Veniano
ROSSETTI	Giancarlo	Unione Commercio - Milano
ROSSI	Cesare	Laterizi Sereni srl -
		Martignana di Po
ROSSI	Pasqualino	Electrolux spa - Solaro
SAFRAN	Guido	Sasol Italy spa - Milano
SALSI	Loretta	Corneliani spa - Mantova
SAVARESE	Filiberto	IGV Group spa - Vignate
SCARSATO	Lino	Plastibenaco srl - Castrezzone
		di Muscoline
SECCHI	Umberto	Banca Popolare di Milano
		scarl - Milano
SERMIDI	Agostino	Bottoli Arturo spa - Mantova
SFERCH	Eligio	Bracco spa - Milano
SPAGNUOLO	Laura	Human R. Service spa -
		Torino
SPINA	Enrico	Dolcini Costruzioni spa - Salò
SPINELLI	Graziella	IMA spa - Arosio
SUDATI	Esterino	Chiodelli snc - Corte de' Frati
TECCHIATI	Mario	Vorwerk Folletto
		Manufacturing srl - Arcore
TETTAMANZI	Miranda	Galileo Avionica spa - Milano
TIBERIO	Mario	Sirap Gema spa -
		Verolanuova
TOMASSETTI	Eraldo Giuseppe	Abb Sace spa - Sesto San
		Giovanni
TOME	Giovanni	Loro & Pasini spa - Milano
TONELLA	Giuseppe	Galileo Avionica spa - Milano
TONOLI	Francesco	Il Gigante spa - Bresso
TRISOLINO	Pietro	Donelli Alexo srl - Legnano
UNGARO	Giuseppe	Almag spa - Roncadelle
VACCARO	Vito	Asi Robicon spa - Milano
VENARUCCI	Bruno	Ansaldo Camozzi Energy spa
		Milano
VETTOR	Pietro	Ristorante Savini srl - Milano
ZAMPOLLI	Lanfranco	La LEALE Scarl - Roncoferraro

ZANELLA	Bruno	Alstom Ferroviaria spa – Sesto San Giovanni
ZANELLI	Luciano	Impresa Edile B. Lazzari – Cremona
ZINI	Luciano	Ciocca spa - Quinzano d'Oglio
ZOIA	Maria	Riganti spa - Solbiate Arno
ANDRIGHETTONI	Loris	Meccanica Cainelli srl – Volano
BERNARDINELLI	Giovanni	Meccanica del Sarca srl - Dro
BRIGHENTI	Giovanni Battista	Az. Agr. Cav. Bongiovanni – Sabbionara di Avio
CHEMOLLI	Maurizio	Enel spa - Trento
FRANCESCHINI	Angelo	Zobebe spa – Trento
GIULIANI	Maurizio	Officine Brennero spa. – Trento
GRISENTI	Tullio	S.A.I.T. scarl - Trento
SALTORI	Anna	Banca di Trento e Bolzano spa Trento
SIMION	Giorgio	Cassa Rurale Valli Primiero e Vanoi scarl - Transacqua
VILLOTTI	Mario	Whirlpool Europe srl - Trento
COSTA	Dario	Acciaierie Valbruna spa – Bolzano
KAMMERER	Ernst	DeltaDator spa - Brunico
LEASI	Franco	Telecom Italia spa - Bolzano
MARCHI	Lucia	Costruzioni Repetto srl - Bolzano
MORAT	Walter	Würth Italia srl -Egna
OLIVOTTO	Saveria	Daunenstep spa - Renon
SALVADORI	Giuseppe	CNA Unione Artigiani – Bolzano
SCHROFFENEGGER	Alois	Cassa Raiffeisen scarl. – Collepietra
SCIENZA	Paolo	Edison spa - Bolzano
VALORZI	Gianvittorio	Banca di Trento e Bolzano spa Trento
AZZOLIN	Lorenzo	Vimar spa - Marostica
BALLARINI	Clemente	A.P.I.M.A - Verona
BARBIERI	Angelo	Plastal spa - Oderzo
BASSO	Lucia	Azienda Servizi Integrati spa San Donà di Piave
BATTISTI	Isidoro	Azienda Padova Servizi spa - Padova
BEDENDO	Massimo	Aermec spa - Bevilacqua
BIANCHINI	Arturo	Systel International spa - Zero Branco
BIGHIGNOLI	Walter	Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.A. - Milano
BISON	Fiorenzo	Fincantieri - Cantieri Navali Italiani spa - Marghera
BOATTO	Michele Mario	R.S. Meccanica srl - San Stino di Livenza
BONI	Bruno	Asirobicon spa - Montebello Vicentino
BOVO	Giampaolo	Esso Italiana srl - Padova
BRAGAGLIA	Guglielmo	Consorzio Agrario di Treviso e Belluno scarl - Treviso
BRESSAN	Giuseppe	Cantina Sociale Cooperativa di Ponte di Piave scarl - Ponte di Piave

BRUNIERA	Luciana	Ascom Servizi srl - San Donà di Piave
BURIOLA	Claudio	Piero Della Valentina & C. spa - Sacile
BUSATO	Mario	Enel Distribuzione spa - Venezia
CESTARO	Renato	Luigi Bonaventura srl - Preganziol
CHIEA	Luciano	Polimeri Europa spa - Ferrara
COCCO	Vittorio	Marzotto spa - Valdagno
COLFERAI	Giuseppe	Enel Produzione spa - Vittorio Veneto
COMIN	Giovanni	Electrolux Home Products Italy spa - Solaro
COMPAGNIN	Anacleto	S.I.L.M.E.T. spa - Agugliaro
CONCATO	Daniele	Pietro Fiorentini spa - Arcugnano
CONTE	Moreno	Ital Plastick srl - Cittadella
CORDIOLI	Giacomo	Nuova Magrini Galileo spa - Battaglia Terme
COSTA	Luigi	F.lli Funes Nova fu Angelo di Funes Nova Angelo - Puos D'Alpago
DA RONCH	Giancarlo	Luxottica srl - Agordo
D'ALBERTON	Maurizio	Enel Distribuzione spa Venezia
DE CASSAN	Viviana	Tronchin Giorgio-Milano
DE GASPARI	Silvano	Ass.ni spa - Belluno
DE MARTIN	Marco	Cardine Finanziaria spa - Padova
DE VICARI	Gianfranco	Ciga Gestioni srl - Venezia Lido
DEI ROSSI	Ubaldo	Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro spa Vicenza
ERMINI	Lodovico	Officine Aeronavali Venezia spa - Venezia Tessera
FACCIO	Natale	Albafrigor srl - Verona
FATTORI	Massimiliano	Telecom Italia spa - Vicenza
FOLLIN	Luciano	Animisteria Vicentina Bolzano Vicentino
FONDA	Elio	Officine Meccaniche Alta Precisione spa - Ponte nelle Alpi
FRANCESCON	Luciano	Officine Aeronavali Venezia spa - Venezia Tessera
FURLANETTO	Giuliano	The Westing Excelsior Venezia Lido
GALVANI	Giancarlo	Luigi Bonaventura srl Preganziol
MACALLI	Alessandro	Carel srl - Brugine
MAGNAN	Elio	Inoxveneta spa - Vittorio Veneto
MARIN	Giorgio	Otis Servizi srl - Mestre
MASET	Sergio	Belletti srl - Caselle di Selvazzano
		Electrolux Home Products Italy spa - Susegana

MASINI	Giuliano	Sfir spa - Pontelagoscuro
MICHIELIN	Francesco	Eges Calcestruzzi di Balbinot
		Antonio srl - Bosco di Vidor
MORAO	Riccardo	Banca di Credito Cooperativo
		Trevigiano scarl - Veduggio
MORO	Alessandro	Sole spa - Pordenone
NICOLAZZI	Bruno	Ravagnan spa - Limena
NICOTRA	Mario	Fiat Auto spa - Padova
PANTANO	Livio	Cassa di Risparmio di Padova
		e Rovigo spa - Padova
PASSELER	Lucio	F.lli Piccin Autotrasporti spa
		Casale sul Sile
PASTORELLO	Adriana	Unione Prov.le Agricoltori di
		Padova - Padova
PELLIZZARI	Sergio Giuseppe	Acciaierie Valbruna spa -
		Vicenza
PERUZZA	Maria Elisa	Otlay spa - Sarano di S. Lucia
		di Piave
PIZZARDO	Paolo	Banca di Credito Coop.vo del
		Polesine scarl - Villadose
PRADAL	Paolo	Inoxveneta spa -
		Vittorio Veneto
PUATO	Oscar	Banca Antoniana Popolare
		Veneta spa - Padova
RAPPO	Maria Grazia	Sarma srl - Caldogeno
RAVAZZOLO	Lorena	Formeco srl -
		Noventa Padovana
RIGHETTO	Ulderico	Panificio Righetto Dante -
		Barbarano Vicentino
ROSSI	Adriano	Cargill srl - Castelmasa
SANNEVIGO	Roberto	Terna spa - Padova
SANTOLIN	Bruno	Industrie Meccaniche Bergi -
		OFB spa - Arzignano
SARTOR	Loris	Esso Italiana srl - Verona
SARTORI	Flavio	GCE Mujelli spa -
		San Martino Buon Albergo
SEGALA	Luigi	Vimar spa - Marostica
SEGATO	Renato	Fenice spa - Valdagno
SERAFINI	Fabio	Luxottica srl - Agordo
SEVERIN	Luciano	Impresa Scarpa di P.Scarpa &
		C. sas - Silea
TAGLIO	Mirella	Glaxo Smithkline spa -
		Verona
TODESCO	Gianni	Fiat Auto spa - Padova
TOSELLO	Franco	Consorzio Agrario di Treviso
		e Belluno scarl - Treviso
TOTOLO	Giorgio	Zincografia Verona Srl -
		Castel d'Azzano
TREVISAN	Maurizio	Luxottica srl - Agordo
TURATO	Renzo	Enel Produzione spa -
		Malcontenta
TURRINA	Mario	Zuegg spa - Verona
VALBONESI	Franco	Ferrovie dello Stato spa -
		Verona
VALLANI	Carlo	Edilcostruzioni srl -
		Villafranca
VENTURI	Angelo	Zincografia Verona srl -
		Castel d'Azzano
VERDOLIN	Luciano	Aermec spa - Bevilacqua

VOLPATO	Gino	Enel Produzione spa - Malcontenta
ZANON	Silvestro	Riello spa - Legnago
ZOGLI	Maurizio	Cerin Ingrosso spa - Vicenza
ZORZI	Flavia	Associazione Industriali Provincia di Verona - Verona
AGNOLINI	Graziano	Az.Agr. "LE GRU" di Stefanuto Pier Domenico & C. Varmo
BAGATIN	Renata	Saed spa - Trieste
BELTRAME	Marino	Pietro Rosa TBM srl - Maniago
BILLE'	Marcello	Acegas spa - Trieste
BIRSA	Sergio	Assicurazioni Generali spa - Trieste
BORTOLUSSI	Livio	Mollificio Bortolussi srl - Fiume Veneto
BRAJNIK	Claudio	B.C.C. del Carso- Villa Opicina
BRATTA	Tullio	Fantoni spa - Rivoli di Osoppo
CHIANDOTTO	Redento	American Standard Industriale srl - Orcenico
CHIVILO'	Roberto	Line Plast srl - Spilimbergo
COSSETTI	Giuliano	Seima Italiana spa - Tolmezzo
CUDIN	Marino	Sappi Ltd - Umkomaas (Sud Africa)
DIBARBORA	Renato	Asirobicon spa - Monfalcone
FASANO	Marcello	Ferrovie dello Stato spa - Udine
FRANCO	Gianpaolo	Ascom - Gorizia
MARZETTI	Franco	Ferrovie dello Stato spa- Trieste
MICHELI	Luigi	Illy Caffè spa - Trieste
MORO	Umberto	Snaidero R. spa - Majano
MOSELE	Alessandrina	Gasparini Tonini srl - Udine
ROSSETTO	Alessandro	Savio Macchine Tessili spa - Pordenone
RUMIEL	Isidoro	Electrolux spa - Porcia
SBURLINO	Roberto	Electrolux spa - Porcia
VERANI	Sergio	Enel Distribuzione spa - Monfalcone
BARUCHELLO	Sergio	Banca Passadore & C. spa.- Genova
BLENGIO	Franca	Ferrania spa- Cairo Montenotte
BOMBARDI	Gian Franco	Banco di Chiavari e della Riviera Liguria spa - Chiavari
BORMIOLI	Luigi	Valbormida spa - Carcare
BOTTA	Giorgio	Esso Italiana srl - Genova
BRIGNOLO	Gian Franco	Compagnia Lavoratori Portuali srl - La Spezia
BUBBA	Giorgio	Rai spa- Genova
CICCONE	Edoardo	T.M.E. Termomeccanica
CRISTIANI	Giancarlo	Ecologia spa - La Spezia
D'AMORE	Antonio	Grandi Lavori Fincosit spa- Genova
		Mbda Italia spa - La Spezia

FERRARI	Bruno	Sech Terminal Contenitori Porto di Genova spa - Genova
FERRETTI	Ilo	Saint Gobain Vetrotex Italia spa- Vado Ligure
FERRO	Luigi	Alenia Marconi Systems spa - Genova
GENESIO	Palmiro	Bombardier Transportation Italy spa -Vado Ligure
GIANNONI	Carlo Alberto	Ceramica Ligure srl Santo Stefano Magra
GONNELLI	Rinaldo	Oto Breda spa -La Spezia
GRASSIA	Annabella	Carbotechnica srl -Genova
LANZOLA	Ottavio	Corpo dei Piloti del Porto di Genova - Genova
LAURERI	Eliana	G. Alberti & C. spa- Pontedassio
LORELLI	Marcello	Fincantieri Cantieri Navali Italiani spa - Genova
NISI	Francesco	Magdi srl - Genova
OLDRATI	Renzo	Banca Carige spa - Genova
PELLINI	Luciana	Assindustria - La Spezia
PERNA	Giuseppe	Maag Gear AG. Winterthur - Zurigo
POLISSI	Giovanni	Asi Robicon spa -Genova
QUEIROLO	Giorgio	Rimorchiatori Riuniti spa - Genova
SCOTTO	Gerolamo	Cassa di Risparmio di Savona spa -Savona
TORRE	Elvezio	S.A.G.IT srl - Genova
VARRIALE	Benito	Telecom Italia spa - Imperia
ZUCCARINO	Francesco	Agenzia Marittima Le Navi spa - Genova
AZZONI	Roberto	Ferroni Primo & C. spa - Parma
BALBONI	Valentino	Automobili Lamborghini spa - Sant'Agata Bolognese
BATTILANI	Adriano	Fantuzzi Reggiane spa - Reggio Emilia
BELFIORE	Salvatore	Esso Italiana srl - Bologna
BELTRAMI	Arrigo	Panini spa - Modena
BERTANI	Adriano	Lombardini srl - Reggio Emilia
BERTOZZI	Gianni	Magneti Marelli Powertrain spa - Bologna
BERTUZZI	Paola	Acma spa - Bologna
BETTI	Giacomo	F.lli Saclà spa - Rottofreno
BIANCHI	Angelo	Syndial spa - San Donato Milanese
BINDI	Sisto	SCM Group spa - Rimini
BONI	Miriam	Lampogas Emiliana srl - Bianconese di Fontevivo
BRANCOLINI	Emiliano	CNH Italia spa - Modena
BRANCOLINI	Rubes	Veca spa - Soliera
BURGAZZI	Achille	Siemens Mobile Communications spa - Milano
CAMPOLONGO	Norberto	Veca Engineering spa - Soliera
CARBONI	Pierluigi	IBM Italia spa - Milano
CASTALDI	Franco	Galileo Avionica spa - Milano

CAVICCHIOLI	Roberto	M.O.S.S. srl - Reggio Emilia
CHIARAVALLI	Salvatore	Esso Italiana srl - Bologna
COLOMBINI	Valter	Coop. Casaria "S.Liberata" - Spilamberto
CRACCHI	Armando	Verasani Mauro - Castelmaggiore
DALL'ARGINE	Franco	SIG Manzini spa - Parma
DALLATURCA	Gianni	Zanichelli Meccanica spa - Parma
DE BONA	Renato	Ferrari spa- Maranello
DELFINI	Nino	RDB spa - Pontenure
DELUIGI	Claudio	Pazzini Stampatore Editore srl
DEL VECCHIO	Sanzio	Villa Verucchio
FILENI	Graziella	Fruttigel scarl - Alfonsine
FINI	Vincenzo	Gruppo "La Perla" spa - Bologna
FIORI	Massimo	Firbimatic srl - Sala Bolognese
FORLANI	Franca	Louis Dreyfus Italia spa - Ravenna
FORTINI	Giovanni	Ober spa - Cadiano di Granarolo
FRANCHINI	Giuliano	Terranalis srl - Cento
FRANCIOSI	Franco	Coop. Estense scarl - Modena
GALVANI	Roberto	Polimeri Europa spa - Ferrara
GENNARI	Gabriella	R.M. spa - S.Quirico Trecasali
GIAMBI	Pietro	Cassa Risparmio Parma e Piacenza spa - Parma
GOLINELLI	Romolo	Italtractor ITM spa - Castelvetro
GROSSI	Claudio	Cisa spa - Faenza
GUZZINATI	Mira	Carim spa - Rimini
INGLESE	Antonio	Enzo Bonafé snc - Bologna
LAUDI	Luciana	Chiesi Farmaceutici spa - Parma
LAZZARINI	Alberto	Banca Popolare Emilia Romagna scarl- Modena
LOLLI	Loris	Cassa Risparmio di Cento spa Cento
MANZI	Sanzio	Boninsegna Dino - Bologna
MAZZONI	Agostino	Telecom Italia spa - Bologna
MERCURIALI	Deanna	Credito Coop. Ravennate e Imolese scarl - Faenza
MICHELOTTI	Maria Grazia	Electrolux Home Products Italy spa - Forli
MONTAGUTI	Gianni	Barilla Alimentare spa - Parma
MONTANARI	Walter	Telecom Italia spa - Bologna
MUSICANTI	Italo	Focchi spa - Rimini
NANNI	Giancarlo	Acma spa- Bologna
NASCI	Graziella	Mascagni spa - Casalecchio di Reno
ORLANDI	Donatella	Famar srl - Ferrara
PAPETTI	Maria	Datalogic spa - Lippo di Calderara
PENTA	Maria	Corpo Piloti Porto di Ravenna
		Marina di Ravenna
		Air Liquide Italia Service srl - Modena

PIAZZI	Marco	Cassa di Risparmio di Bologna spa - Bologna
PIOVANI	Renato	CEP snc - Parma
PUCCI	Pierfranco	Camst srl - Villanova di Castenaso
RAZZABONI	Vittorio	Mantovanibenne srl - Mirandola
REGAZZI	Maria	Pizzoli spa - Budrio
RONCHINI	Augusto	STM srl - Pieveottoville
ROSSI	Giuseppe	Sfir spa - Forlimpopoli
ROSSI	Manuela	Cassa Risparmio Carpi spa - Carpi
SALA	Giampiero	Step spa - San Nicolò
SALVARANI	Afro	Angelo Po Grandi Cucine spa Carpi
SCHIANCHI	Orazio	Overmach spa - Moletolo
SCUDA	Renato	Ascom - Bologna
SERRA	Maria Rosa	Alcisa spa - Zola Predosa
SGARZI	Angelo	Asso.Pa scarl - Bologna
TAROZZI	Tomaso	Roberto Bucci & C. spa - Faenza
TASSINARI	Alda	Sfir spa - Pontelagoscuro
TASSINARI	Carla	Elektrosistem srl - Cento
TINTI	Arrigo	Agricola Molino di Recovato Castelfranco Emilia
TRALDI	Lauro	ATA srl - Modena
VATTERONI	Antonio	Lievitalia spa - San Quirico Trecasali
VENEZIANI	Walter	Vei Power Distribution spa - Guardamiglio
ZAMBELLI	Renzo	Iveco spa - Suzzara
ZAMBELLI	Vittorio	Grafica Editoriale Printing srl Bologna
ZIVERI	Elio	Procomac spa - Sala Baganza
ANCILLOTTI	Andrea	Fondiarria SAI spa - Firenze
BALDI	Nilvia	Milena spa - Sansepolcro
BANDINI	Sergio	Enel Distribuzione spa - Firenze
BARDI	Giorgio	Solvay Bario e Derivati - Massa
BARDOCCI	Aligi	Lampogas Tirrena srl - Venturina
BARTALESI	Roberta	Rivoire srl - Firenze
BENESPERI	Renzo	Associazione Internazionale Produttori del Verde " Moreno Vannucci" - Pistoia
BENIGNI	Carla	Salvatore Ferragamo Italia spa Firenze
BERTACCHINI	Adelmo	Vigneti di Nugola srl - Vicarello
BERTI	Bertino	Nencini spa - Colle di Val d'Elsa
BETTINI	Elio	Whitehead Alenia Sistemi Subacquei spa - Livorno
BIANCHI	Otello	Telecom Italia spa - Firenze
BILLI	Oriano	Tarabori Gianfranco & C. snc Montecarlo

BORGHESI	Andrea	Nestlé Italiana spa - Sansepolcro
BUCCI	Franco	Esso Italiana srl - Firenze
CALVELLO	Aldo	Whitehead Alenia Sistemi Subacquei spa - Livorno
CAPPELLINI	Gabriella	CSAL scrl - Livorno
CARDONE	Maria Bianca	Enel Produzione spa - Firenze
CERRETELLI	Adele	Associazione degli Industriali Firenze
CIRRI	Nella	Kartos spa - Montecatini Terme
DOLFI	Enzo	Manifattura Tessile il Giglio srl - Prato
DOLFI	Massimo	Galileo Avionica spa - Campi Bisenzio
DUCHI	Alberto	Piemme srl - Capolona
FRANCINI	Fabio	Fondiaria SAI spa - Firenze
GALOPPI	Giuseppe	Uno A Erre Italia spa - Arezzo
GAROZZO	Angelo	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite srl - Firenze
GIANNINI	Paolo	Consorzio Agrario Provinciale scarl - Grosseto
GISTRI	Doriano	Grosseto Sviluppo spa - Grosseto
GOTTARDO	Giorgio	Vannucci Pianta - Pistoia
GUASPARRI	Duccio	Banca Toscana spa - Firenze
GUASTAPAGLIA	Giovanni	Galileo Avionica spa - Campi Bisenzio
GUERRI	Carlo Alberto	Rifinitura Nuove Fibre spa - Montemurlo
INNOCENTI	Enzo	Milena Confezioni spa - Sansepolcro
LA MANNA	Mario	Alenia Marconi Systems spa - Roma
LA SPINA	Sebastiano	Associazione degli Industriali Firenze
LIGASACCHI	Sergio	Enel Produzione spa - Pisa
LOMMORI	Daniele	S.A.L.T. spa - Lucca
MACCOLINI	Alfredo	Banca CR Firenze spa - Firenze
MARTINI	Aldo	CNA Informatica e Servizi srl - Firenze
MARRAI	Pier Luigi	Freda Marmi srl - Querceta
MASI	Massimo	Terna spa - Firenze
MASTI	Agostino	KW Apparecchi Scientifici Srl Monteriggioni
NEGGIANI	Pier Pio	Istituto Gentili spa - Pisa
PAGANINI	Marcello	Scav Pre.Ma. srl - Grosseto
PAGNINI	Roberto	Solvay Chimica Italia spa - Rossignano Solvay
QUADRELLI	Marino	Alfio Lucarini e Associati - Pietrasanta
RAVAGLI	Gianni	Silfi spa - Firenze
RAVAGNI	Giorgio	Consorzio Agrario di Siena scarl - Siena
RESTIVO	Antonino	Salvatore Ferragamo Italia spa Firenze

ROMEO	Umberto	Banca Toscana spa - Firenze
SANTINI	Franco	Coats Cucirini spa - Lucca
SCARDIGLI	Paolo	Monte dei Paschi di Siena spa Siena
SERRA	Giovanni	OTE spa - Firenze
TAMAGNA	Anna Rosa	D'Avenza Fashion spa - Massa Carrara
URENI	Roberto	Solvay Chimica Italia spa - Rossignano Solvay
VERDIGI	Renzo	Rontani Industria Materie Plastiche spa - Monsagrati
VICARI	Giovanni	Laboratori Guidotti spa - Pisa
VIGNI	Rolando	Banca Credito Cooperativo Cras scrl - Sovicille
ZAPPIA	Alfonso	Dalmine spa - Massa Carrara
ANNIBALI	Graziana	Pant. Com. srl - Comunanza
CELLINI	Franco	Carisap spa - Ascoli Piceno
CIMINI	Amedeo	Banca delle Marche spa - Macerata
DI MAIO	Edoardo	Trenitalia spa - Ancona
ELEONORI	Sandra	LA.I.P.E. spa - Tolentino
FALASCONI	Giancarlo	Acraf spa - Ancona
FRANCESCHETTI	Alessandrino	Daino Shoes srl - Rapagnano
GIROTTI	Bruno	Ottaviani International srl - Recanati
LIMBERTI	Lorenzo	Telecom Italia spa - Ancona
LODOVICI	Renato	Trenitalia spa - Fabriano
MALATESTA	Mario	R.F.I. Ferservizi spa - Fabriano
MANINI	Fabio Massimo	Unione Sindacati Commercianti -Falconara
MANZONI	Maria Grazia	Fincantieri Cantieri Navali Italiani spa - Ancona
MIGNINI	Elisabetta	Medori Macchine spa - San Benedetto del Tronto
MORBIDELLI	Riccardo	UIL -Pesaro
PALMIERI	Umberto	Tolentino srl - Tolentino
PERSICHINI	Enrico	Crucianelli Rest/Edile srl - Tolentino
PIERLUIGI	Alvaro	CNA - Pesaro
PLEBANI	Eutico	Bollettini Trade spa - San Benedetto del Tronto
PROSERPIO	Giovanni	Turbo Air spa - Fabriano
RAGNI	Rino	Benelli Armi spa - Urbino
ROCCHETTI	Franco	Acraf spa - Ancona
STELLA	Sauro	Edison Gas spa - San Giovanni Teatino
TAMBURINI	Alessandro	Benelli Armi spa - Urbino
TELLINAI	Alfiero	CNA -Pesaro
VAGNONI	Pietro	Cariferma spa - Fermo
VENTURINI	Bartolo	Cartiere Miliani Fabriano spa Fabriano
BASTIANINI	Mario	A.S.T. spa -Terni
BOSCHETTI	Angelo	Basell Polyolefine Italia spa - Terni
CAMILLI	Alberto	Sangemini spa - Sangemini
CAPRONI	Alvaro	ASM spa - Terni
COCCETTA	Marcello	Nuova Panetto e Petrelli spa - Spoleto

CUPELLO	Sergio	Autostrade per l'Italia spa- Perugia
GASPERINI	Ezio	Europoligrafico spa- Perugia
GRIFONI	Ivano	A.S.T. spa -Terni
LATINI	Sandro	A.S.T. spa -Terni
LATTANZI	Alfredo	Alnuatel srl - Terni
LOLLI	Primo	Cisl Umbria - Perugia
MANCINI	Franco	A.S.T. spa -Terni
MENCARONI	Vincenzo	Banca dell'Umbria 1462 spa – Perugia
MUZI	Paolo	Trenitalia spa – Perugia
NESCI	Anna Maria	Renzacci spa – Città di Castello
PETTIROSSI	Alfio	Profilumbria spa - Valfabbrica
PIAGENTINI	Lorenzo	Telelettra snc - Terni
QUALATRUCCI	Fausto	Coop. Centro Italia – Castiglione del Lago
TACCHI	Augusto	Trenitalia spa - Foligno
ADRAGNA	Rinaldo	Alitalia spa - Roma
ALBERTO	Gesuele	Grand Hotel Ritz HCM srl – Roma
ALESCI	Salvatore	Alitalia spa - Roma
AMATI	Mario	BNL spa - Roma
AMITRANO	Antonio	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa - Roma
ANGELUCCI	Giulio Cesare	Met.ro spa - Roma
ANGIONI	Giovanni	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa - Roma
ARMAROLI	Vincenzo	Telecom Italia spa - Roma
BANCHIO	Giampiero	Telecom Italia spa - Roma
BARBERIS	Gianfranco	ExxonMobil Mediterranea srl Roma
BARONCELLI	Giorgio	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite srl – Pomezia
BASSINI	Enrico	Agusta spa - Frosinone
BATTISTI	Antonio	Packservice srl - Latina
BECCARIS	Carla	Eso Italiana srl - Roma
BODIN de CHATELARD	Enrico	Alenia Marconi Systems spa – Roma
BORRELLI	Eduardo	SAF spa Roma
BOTTINI	Giuseppe	Met.ro spa - Roma
BRUNOZZI	Fabio	Eems Italia spa - Cittaducale
BUCCOLINI	Marcello	Terna spa - Roma
BUFFA	Angelita Anna	Eso Italiana srl - Roma
BURBEA	Jennifer	Bristol-Myers Squibb srl – Roma
CALLARINGI	Francesco	Mbda Italia spa - Roma
CALVANI	Menotti	Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite spa – Pomezia
CAPITINI	Claudio	Assitalia spa - Roma
CARRAZZA	Rita	Bristol Myers Squibb srl – Roma
CASCIOLI	Ottavio	Elsag Gest spa - Roma
CASILLI	Franco	Angelini Finanziaria spa – Roma
CERRETTI	Aldo	Ina spa - Roma
CHIEREGATO	Loredana	Mbda Italia spa - Roma

CIAMBECCCHINI	Dante	Esso Italiana srl - Roma
CLERI	Pasquale	Telecom Italia spa - Roma
CONTI	Orietta	Fiat Auto spa - Roma
CORTINA	Nicola	Distillerie Bonollo spa – Anagni
CURRI	Antonio	Telecom Italia spa - Roma
D'ANGELO	Antonio Maria	Fiat Auto spa - Roma
DELL'OMO	Emilio	Ristorante La Casetta srl – Roma
DI CHIARA	Giancarlo	Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Roma e Provincia - Roma
DI RAIMONDO	Gian Paolo	Siemens Data spa - Roma
DURANTE	Massimo	Assitalia spa - Roma
FACCENNA	Leonardo	Alenia Marconi Systems spa – Roma
FARRICELLI	Annibale	Atac spa - Roma
FELICIANGELI	Alberto	Ferrero spa - Monterotondo
FONTANA	Franco	Telecom Italia spa - Roma
FROIO	Antonio	Alenia Marconi Systms spa – Roma
FUSCO	Elio	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa - Roma
GALEOTA	Giovanni	San Paolo Imi spa - Latina
GIRARDI	Giampiero	Italcementi spa - Collesferro
GROSSI	Marina	Mbda Italia spa - Roma
GUIDI	Fosco	Clinica Medico Chirurgica Madonna del Tufo spa – Roccadipapa
IOVINE	Riccardo	Enel spa - Roma
IOZZINO	Antonio	Vitrociset spa - Roma
JUHASZ	Vania	Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite spa – Pomezia
LATTANZIO	Alberto	Enel Produzione spa - Roma
LA VERDE	Anna Maria	Fiat Auto spa - Roma
LEONI	Luciano	S.A.P.E.C. spa - Roma
LEUCCI	Luigi	Ina spa - Roma
LISI	Giancarlo	Galileo Avionica spa – Pomezia
LO FARO	Domenico	Intelit srl - Roma
LO PRESTI	Rossana	Vitrociset spa - Roma
LORENZON	Pietro	Autostrade per l'Italia spa – Roma
MAGNIFICO	Alfredo	Fisascat Cisl - Roma
MANES	Vittorino	Endesa Italia srl - Roma
MARCHETTI	Renato	Alenia Marconi Systems spa – Roma
MARTUCCI	Nicola	Enel Distribuzione spa. – Frosinone
MASCIANI	Maria Giovanna	Enel Produzione spa – Civitavecchia
MESCHINI	Renzo	Galileo Avionica spa – Campi Bisenzio
MILANETTI	Ferdinando	Enel Produzione spa - Roma
MORANDI	Rosella	Affin spa - Roma
MORELLI	Annibale	Banca di Credito Cooperativo di Riano scarl - Roma
NANNI	Lorenzo	Acraf spa - Aprilia

NASSI	Giovanni	Assicurazioni Generali spa – Roma
NERONI	Oddo	Ferrero spa - Monterotondo
NICCOLI	Federico	Buzzi Unicem spa – Guidonia Montecelio
NOTARBERARDINO	Andrea	Alenia Spazio spa - Roma
NOVELLI	Franco	Esso Italiana srl - Roma
PALOMBI	Giovanni	Klopman International srl – Frosinone
PANTALEO	Claudio	IBM Italia spa - Milano
PELOSI	Settimio	Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite spa – Pomezia
PERUZZINI	Roberto	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa - Roma
PETRANGELI	Edo	Assitalia spa - Roma
PETRONE	Luciano	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa - Roma
PICCOLI	Alessandro	Esso Italiana srl - Roma
PICONI	Claudio	Soimec spa - Cesena
SANTORI	Eugenio	Atac spa - Roma
SEGGIANI	Manuela	Istituto della Enciclopedia Italiana spa - Roma
SGRAZZUTTI	Giuseppe	Alenia Marconi Systems spa – Roma
SITTA	Gino Giancarlo	Galileo Avionica spa – Pomezia
SPARACI	Maria Luisa	Telecom Italia spa - Roma
SQUARTA	Pamela	Alitalia spa - Roma
STOPPA	Luciano	Telecom Italia spa - Roma
TESORO	Paolo	BNL spa - Roma
TOMASSINI	Claudio	Ina spa - Roma
TORQUATI	Giuseppe	Gestore Rete Trasmissione Nazionale spa - Roma
TORTOLANI	Giuseppe	Fiat Auto spa - Cassino
ULIVI	Claudia	Esso Italiana srl - Roma
VALENTI	Luigi	IBM Italia spa - Roma
VIZZACCARO	Moderato	Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite spa – Pomezia
ZANARDI	Angela	Alenia Marconi Systems spa – Roma
ABBONIZIO	Carmine	Ferrovia Adriatico Sangritana srl - Lanciano
ANGELUCCI	Elvira	Confezioni Marlon srl – Giulianova
CLEMENTE	Luigi	Solvay Solexis spa – Bussi sul Tirino
D'ADDEZIO	Francesco	Enel Distribuzione spa – L'Aquila
DE ANGELIS	Maria Teresa	Carispaq spa -L'Aquila
DI MILLO	Alberto	Solvay Solexis spa - Bussi sul Tirino
DI NICOLA	Gabriele	Arpa spa - Chieti
DI PANFILO	Luigi	Edigrafital spa - San Atto
DI STEFANO	Nicola	Enel Produzione spa - Roma
FIDOAMORE	Carlo	Ape Gruppo Enel spa – L'Aquila
MACCHIONE	Dora	Siemens spa - L'Aquila

OSMI	Domenico	Arpa spa – Chieti
PACE	Antonio	Enel Distribuzione spa – Campobasso
PARTEMI	Maria Teresa	Straferro Costruzioni srl – Centobuchi di Monteprandone
PELLICCIOTTA	Pietro Saverio	Enel Produzione spa – Montorio al Vomano
SORRENTINO	Luigi	Edigrafital spa - San Atto
STIPA	Cesare	Flextronics spa - L'Aquila
TIERI	Enzo	Di Vincenzodino & C. spa – San Giovanni Teatino
TOMMASSONI COMPAGNUCCI		
SPAGNOLI	Francesco	Eni spa - Marina di Ravenna
VALENTINI	Gino	Edigrafital spa - San Atto
ZOCCO	Rosa Maria	CPL Imperial 2 spa - Pescara
ZUCCARINI	Anselmo	Trenitalia spa - Ancona
ARMANETTI	Vincenzo	Italcementi spa - Campobasso
BOTTINELLI	Paquale Giampaolo	Telecom Italia spa – Campobasso
DE BLASIO	Antonio	Enel Distribuzione spa – Campobasso
DE SANTIS	Donato	Tecnosistemi spa – Campobasso
DI TORO	Nicola	Banca di Roma spa – Campobasso
MATTICOLI	Antonio	Sici marmi e graniti srl – Isernia
RICCI	Anna	Ittierre spa – Pettoranello di Molise
ABBATE	Vincenzo	Policarbo Servizi spa - Santa Maria Capua Vetere
ACCARDO	Francesco	Sanpaolo Banco di Napoli spa Napoli
AIELLO	Bruno	Alilauro spa - Napoli
AIELLO	Giovanni	Enel Distribuzione spa – Avellino
ALLEVA	Vincenzo	Strega Alberti Benevento spa Benevento
ALVINO	Michele	Alenia Aeronautica spa – Pomigliano d'Arco
ANDOLFI	Ferdinando	Sanpaolo Banco di Napoli spa Napoli
BONFANTI	Gaspare	Pezzullo Molini Pastifici Mangimifici spa - Eboli
BONIFACIO	Amedeo	Sita spa - Salerno
BORRELLI	Francesco	Officine Aeronavale Venezia spa - Capodichino
CACCAVALLO	Salvatore	Alenia Aeronautica spa – Casoria
CALAFIORE	Vincenzo	Fiart Cantieri Navali spa – Napoli
CAPASSO	Saverio	Circumvesuviana srl - Napoli
CHIUSANO	Gaetano	Mive srl - Avellino
CIARROCCHI	Franco	Birra Peroni Industriale spa - Napoli
COPPOLA	Modestino	Mive srl - Avellino
COVIELLO	Giovanna	Sanpaolo Banco di Napoli spa Napoli
CRISTO	Luciano	Terna spa - Napoli

CRITELLI	Antonio	Coelna Impianti srl - Napoli
d'AMBRA	Maurizio	Avio spa - Pomigliano d'Arco
D'AMICO	Alfonso	Enel Distribuzione spa - Salerno
D'ANDREA	Enrico	Alenia Marconi Systems spa - Fusaro
DE FALCO	Angelo	Socib spa - Marcianise
DELLA MONICA	Aniello	Intesa BCI spa - San Giuseppe Vesuviano
DELL'ISOLA	Giovanni	Enel Distribuzione spa - Salerno
DE MARTINO	Carmela	Avio spa - Pomigliano d'Arco
DE RUBERTO	Filippo	Pezzullo Molini Pastifici Mangimifici spa - Eboli
DE SIMONE	Giuseppe	Sanpaolo Banco di Napoli spa Napoli
DI DATO	Antonio	Azienda Napoletana Mobilità spa - Napoli
DI LORENZO	Corrado	Alenia Aeronautica spa - Pomigliano d'Arco
DI PESO	Bruno	Intelit srl - Napoli
ESPOSITO	Gaetano	Telecom Italia spa - Napoli
ESPOSITO	Gennaro	Luigi Borghese e Figli srl - Napoli
FUCITO	Francesco	Officine Aeronavale Venezia spa - Capodichino
GALLOVICH	Marcello	Alenia Marconi Systems spa - Fusaro
GAUDIOSI	Maria	3M Italia spa - S.Marco Evangelista
GIGLI	Mario	Co.da.p spa - Marcianise
GUADAGNO	Costantino	Telecom Italia spa - Napoli
GUARINO	Gennaro	Avio spa - Pomigliano d'Arco
IERVOLINO	Salvatore	Alleanza Assicurazioni spa - Castellammare di Stabia
IMPROTA	Vincenzo	Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari spa - Napoli
LAURENZA	Saverio	Finmek Access spa - Santa Maria Capua Vetere
LUBRANO	Vincenzo	Esso Italiana srl - Capodichino
MAIONE	Francesco Saverio	Officine Aeronavali Venezia spa - Capodichino
MARRO	Raffaele	Ferrovie dello Stato spa - Napoli
MEROLLA	Nicola	Sanpaolo Banco di Napoli spa Napoli
MIGNONE	Florindo	Sepa spa - Napoli
MINOPOLI	Vincenzo	Mbda Italia spa - Fusaro
MORMILE	Alfredo	Cespa - Napoli
MOSCA	Mario	Cementir spa - Maddaloni
MOSCARIELLO	Luigi	Novartis Farma spa - Torre Annunziata
NAPOLETANO	Salvatore	Avio spa - Pomigliano d'Arco
ORAFO	Vittorio	Telecom Italia spa - Napoli
OREFICE	Gennaro	Metropolis spa - Napoli
PACIELLO	Pasquale	Ape Gruppo Enel spa - Napoli
PINTO	Gennaro	Avio spa - Pomigliano d'Arco
PISCOPO	Antonio	Watt Sud spa - Casavatore

PORCELLI	Luigi	Unione Industriali della Provincia di Napoli - Napoli
PUGLIA	Antonio	Alenia Marconi Systems spa - Fusaro
RIBONI	Candida	Siemens Mobile Communications spa - Marcianise
ROMANO'	Maria Antonietta	Enel Produzione spa - Napoli
SALZA	Italo	Arin spa - Napoli
SANTONICOLA	Michele	F.lli Cuomo' snc - Nocera Inferiore
SCIARRILLO	Renato	Alenia Aeronautica spa - Pomigliano d'Arco
SERGIO	Maria	Gay-Odin srl - Napoli
SPAVENTA	Camillo	Fincantieri Cantieri Navali Italiani spa - Castellammare di Stabia
TESTA	Giuseppe	Cimair srl - Napoli
TODISCO	Vincenzo	Mbda Italia spa - Fusaro
TRAPANI	Luigi	Mbda Italia spa - Fusaro
UCCIERO	Mario	Alenia Marconi Systems spa - Fusaro
VAIA	Matteo	Infotel Italia spa - Roma
VETRANO	Paolino	Circumvesuviana - Napoli
AFRICANO	Pasqualino	Ferservizi spa - Bari
BAGLIVO	Remo	Monticava Strade srl- Campi Salentina
BALENA	Onofrio	Acquedotto Pugliese spa - Bari
BATTAGLIA	Tommaso	Ferservizi spa - Bari
BEVERELLI	Gaetano	Sanpaolo Banca di Napoli spa Bitonto
BIAGIOTTI	Luciano	Ilva spa - Taranto
CIFARELLI	Giuseppe	Cooperativa "La Coratina" arl Corato
CIVINO	Vincenzo	Fiat Avio spa - Brindisi
COLELLA	Berardino	Puglielettrica srl Gruppo Edif Modugno
D'AMBRA	Teresa	Cavallaro & C. sas - Taranto
D'AMBROSIO	Giuseppe	Aventis Bulk spa - Brindisi
DE FILIPPIS	Eustacchio	La Lucente spa - Modugno
DEON	Nello	Terna spa - Bari
DI CARNE	Gaetano	Amtab Servizio spa - Bari
DI NOIA	Nicola	Sanpaolo Banco di Napoli spa Bari
DI ROMA	Vito Rosario	C.T.P. spa - Taranto
FANELLI	Angelo	Agusta spa - Brindisi
FULANO	Salvatore	Sfir spa - Foggia
GALLO	Anna	Autostrade per l'Italia spa - Bari
GENNARI	Virgilio	Fiat Avio spa - Brindisi
GRECO	Carlo	Polimeri Europa spa - Brindisi
GUARINO	Fabiano	Fiat Gesco spa - Pomigliano d'Arco
LAPOMARDA	Francesco Paolo	Metropolis spa - Bari
LATTARULO	Decio	Sfir spa - Foggia
LEMBO	Tonio	Enel Distribuzione spa - Maglie

LEZZI	Antonio	Cantina Sociale Cooperativa arl - Leverano
LITTORIO	Cataldo	Trenitalia spa - Bari
MAGGIO	Raffaele	CTM Costruzioni Termomeccaniche Meridionali srl - Lecce
MARTENA	Alessandro	Telecom Italia spa - Lecce
MARTURANO	Egidio	Enel Distribuzione spa - Taranto
MASTRAPASQUA	Luigi	Sanpaolo Banco di Napoli spa Bari
MAZZARELLA	Luigi	Cementerie del Tirreno spa - Taranto
MICELI	Mario	BNL spa - Lecce
MOLA	Giovanni	Acquedotto Pugliese spa - Bari
MOLLE	Quintino	C.N.H. Movimento Terra spa Lecce
MONTINARO	Pasquale	Monticava srl- Campi Salentina
MUSCELLA	Giuseppe	La Nuova Adelchi spa - Tricase
MUSCO	Marcello	Iritecna spa - Taranto
NETTI	Nicola	Ferrovie del Sud-Est srl - Bari
NUZZI	Francesco	Banca Popolare di Bari - Bari
PALMIERI	Francesco	Buzzi Unicem spa - Barletta
PANAGROSSO	Francesco	Agipgas spa - Brindisi
PANARO	Orazio	Trenitalia spa - Bari
PANTALEO	Umberto	Fiat OM Carrelli Elevatori spa Modugno
PANZANO	Maria Lucia	Alenia Aeronautica spa - Foggia
PAPADIA	Luigi	C.T.M. Costruzioni Termomeccaniche Meridionali srl - Lecce
POLISENO	Raffaele	Associazione degli Industriali di Capitanata - Foggia
RIZZI	Giovanni	Acquedotto Pugliese spa - Bari
ROMANO	Ennio	C.N.H. Movimento Terra spa Lecce
ROTOLO	Antonio	Ilva spa - Taranto
RUGGIERO	Giuseppe	RAI Way spa - Bari
SARDANO	Giancarlo	Avio spa - Brindisi
SIMIONE	Giuseppe	C.N.H. Movimento Terra spa Lecce
SOZZO	Renato Gioacchino	Basell Brindisi spa - Brindisi
TARTARO	Vito	Magneti Marelli Powertrain spa- Bari
TOMASICCHIO	Giovanni	Unicredit Banca spa - Bari
TONIETTI	Osvaldo	Avio spa - Brindisi
TROJANI	Pietro	Manifattura Tabacchi - Bari
VECCHIARINO	Antonio	Sanpaolo Imi spa - Bitonto
VIOLA	Lorenzo	Enel Distribuzione spa- Bari
ADDUCI	Giuseppe	Inca International spa - Pisticci
CHIUMENTI	Pasquale	Banca di Roma spa - Potenza
CONTINI	Michele	Ferrosud spa - Matera

COSCIA	Annunziata Enrica	Cav. Pasquale Vena & Figli Amaro Lucano spa - Pisticci Scalo
DE ROSA	Mario	Acquedotto Pugliese spa – Potenza
GRECO	Anna	Lamorgese Pietro & C. snc Potenza
LISANTI	Nicola	Enel Distribuzione spa – Potenza
PESARINI	Giuseppe	Enel Distribuzione spa – Potenza
PORCELLINI RAMUNNO	Giuseppe Luigi	Autolinee Liscio snc -Potenza Consorzio Agrario Regionale della Lucania e Taranto scarl – Potenza
SALVATORE	Antonio	Enel Distribuzione spa – Matera
SPRINGER TRIPALDI	Giuseppe Salvatore Anna	Telecom Italia spa - Potenza Enel Distribuzione spa – Potenza
AMBROSIO	Mirella Erminia	Grafiche Abramo spa – Catanzaro
BERARDI CHIERA	Leonardo Ilario	Syndial spa - Cirò Marina Autolinee Federico spa – Reggio Calabria
CORREGGIA	Margherita	Enel Distribuzione spa – Catanzaro
CREA FILIPPO	Giuseppe Franco	Syndial spa - Crotone - Enel Distribuzione spa – Catanzaro
GIAMPA'	Angelina	Enel Distribuzione spa – Catanzaro
GIOIA	Stefano	G. Callipo Conserve Alimentari spa - Pizzo Calabro
IELO	Anna	Mauro Demetrio spa – Reggio Calabria
MADIA MALAFARINA	Francesco Adriano	Terna spa - Calusia Mauro Demetrio spa – Reggio Calabria
MESSINA	Antonio	Francesco Ioppoli Eredi snc – Crotone
MICALI	Francesco	Ansaldo Breda spa - Reggio Calabria
NISTICO'	Aldo	Enel Distribuzione spa – Catanzaro
PUGLIESE	Bonaventura	Banca Popolare di Crotone spa Crotone
PUPO SACIOTTI	Ida Vito	Sasol Italy spa - Crotone Enel Distribuzione spa – Catanzaro
SAMMARCO	Salvatore	Consorzio di Bonifica – Cosenza
SCERRA	Liliana	Casa di Cura Villa Giose srl – Crotone
TOMASELLI	Domenico	Mauro Demetrio spa – Reggio Calabria
TRAPASSO	Concetta	Ansaldo Breda spa - Reggio Calabria
VERTECCHI	Carla	RAI spa - Cosenza

VESPERTINI	Elio	Enel Distribuzione spa -- Catanzaro
ADDELFIO	Nicolò	Enel Distribuzione spa -- Palermo
ALBANIA	Giovanni	Enel Distribuzione spa -- Ragusa
ARENA	Antonino	Intelit srl - Palermo
BELLISTRI'	Armando	Esso Italiana srl - Augusta
CAMINITI	Francesco	Enel Distribuzione spa -- Messina
CAMPIONE	Carmelo	Enel Distribuzione spa -- Catania
CAMPISI	Domenico	Banca di Credito Cooperativo "S. Giorgio" scarl -Caccamo
CANNISTRA'	Bartolo	Pumex spa - Acquacalda di Lipari
CAVALLARO	Orazio	Fiat Auto spa - Catania
CHIARAMONTE	Leonardo	Esso Italiana srl - Augusta
CORDARO	Carmelo	Banca Credito Cooperativo "S. Giuseppe di Mussomeli" scarl -Mussomeli
DANIELE	Sebastiano	Istituto Italiano della Saldatura Priolo
D'ARRIGO	Vincenzo	Esso Italiana srl - Augusta
DE LUCA	Giuseppe	Coca Cola Sibeg srl -Palermo
DI BELLA	Angelo	Infotel Italia spa Catania
DI CARLO	Tommaso	Syndial spa - Priolo
DI GRANDE	Alberto	Polimeri Europa spa - Priolo
DI GRANDE	Domenico	Esso Italiana srl - Augusta
DI SALVO	Giuseppe	Enel Distribuzione spa -- Nicosia
FANTAUZZO	Alfonso	Enel Produzione spa -- Termini Imerese
FRANCO	Alessandro	S.I.N.E.S. spa - Palermo
GALLO	Michele	Fratelli Averna spa -- Caltanissetta
GATTO	Aniello	Syndial spa - Priolo
GERMANA'	Ludovico	Esso Italiana srl - Augusta
GOVERNALE	Giuseppe	Bracco spa - Milano
HASSAN	Ignazio	Enel Distribuzione spa- Palermo
HUDOROVIC	Raffaele	Cassa Assistenza Mutua Autoferrotranvieri scarl Catania
INCAO	Mariano	Trenitalia spa - Palermo
LALICATA	Salvatore	Banca Agricola Popolare di Ragusa - Francofonte
LAUDICINA	Antonino	Fincantieri Cantieri Navali Italiani spa - Palermo
LAURIA	Francesco	Telecom Italia spa - Palermo
LIMUTI	Michele	Ferrero spa - Carini
LO MAGNO	Dionisio	Fratelli Averna spa -- Caltanissetta
MACALUSO	Giuseppe	Legno Market F.lli Scalia srl Palermo
MANDOLIA	Pancrazio	ENI spa - Siracusa
MANISCALCO	Ugo	Terna spa - Palermo

MARGANI	Giancarlo	Fratelli Averna spa – Caltanissetta
MERLINA	Brigida	Enel Distribuzione spa – Palermo
MESSINA	Maria	Fiat Sava spa - Palermo
MORABITO	Antonino	Enel Distribuzione spa – Sant'Agata Militello
NAPOLI	Ciro	Esso Italiana srl - Palermo
NAVARRA	Salvatore	Salvatore Calascibetta srl Palermo
NOTO	Maria Concetta	Enel Distribuzione spa – Palermo
NOVARA	Giuseppe	Enel Distribuzione spa - Trapani
PALERMO	Biagio	Ausonia srl - Marsala
PEDALINO	Orazio	Coldiretti Federazione Provinciale di Catania – Catania
PELLEGRINO	Lorenzo	Banco di Sicilia spa - Agrigento
PERITORE	Paolo	Telecom Italia spa - Caltanissetta
RUNZA	Giovanni	Conphoebus spa - Catania
SANTALCO	Benito	Banco di Sicilia spa - Messina
SCIMONE	Salvatore	Telecom Italia spa -Palermo
SILVESTRE	Gaetano	Enel Produzione spa – Porto Empedocle
SPINOSO	Pietro	Vestebene Miroglio spa - Alba
STRANO	Orazio	Intelit srl -Catania
TINE'	Concetto	Sasol Italy spa - Augusta
TORRENTE	Andrea	Fiat Auto spa - Palermo
TRAINA	Vincenzo	Esso Italiana srl - Palermo
TRANCHIDA	Liberale	Telecom Italia spa - Trapani
TROINA	Carmelo	Enel Distribuzione spa – Acireale
AZUNI	Lussorio	Syndial spa - Porto Torres
BENVENUTI	Dino	Cooperativa Produttori Arborea scarl - Arborea
BRIANDA	Francesco	Ferrero spa - Sassari
CAULI	Rinaldo	Enel Distribuzione spa – Cagliari
DELEDDA	Grazietta	CISL - Nuoro
DELLE CASE	Giancarlo	La Rinascente spa - Cagliari
FOIS	Marco	Saras spa - Sarroch
LAI	Vittorio	Saras spa - Sarroch
LEPURI	Luigi	Saras spa - Sarroch
MARCELLI	Bruno	Ferrero spa - Cagliari
MASALA	Giacomo Salvatore	Banco di Sardegna spa – Sassari
MASCIA	Luciano Carlo	Banco di Sardegna spa – Nuoro
MUREDdu	Simonetta	Banco di Sardegna spa – Cagliari
MUSCAS	Sandrina	Enel Distribuzione spa – Cagliari
NURCHI	Salvatore	F.A.T. - Forze Armate Tedesche - Decimomannu

PALA	Antonio Mariano	Banco di Sardegna spa – Oristano
PALMIERI	Ignazio	Banco di Sardegna spa – Sassari
PIRAS	Armando	Saras spa - Sarroch
PODDA	Salvatore	Inpredil spa - Cagliari
SERRA	Giovanni	Syndial spa - Porto Torres
SCHINTU	Eraldo	Saras spa - Sarroch
SINIS	Angela	Ottica Delogu & C. sas – Sassari
TANCA	Gianfranco	Banco di Sardegna spa – Sassari

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 2004

CIAMPI

MARONI, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

04A05024

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 aprile 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Nole e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999 sono stati eletti il consiglio comunale di Nole (Torino) ed il sindaco nella persona del sig. Giulio Antona;

Considerato che in data 17 marzo 2004 il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Nole (Torino) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Francesca Stallone è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 28 aprile 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Nole (Torino) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Giulio Antona.

Il citato amministratore, in data 17 marzo 2004, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Torino ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 4000386 - Area II del 7 aprile 2004, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art 141, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Nole (Torino) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Francesca Stallone.

Roma, 20 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05128

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 aprile 2004.**Scioglimento del consiglio comunale di Roccasparvera.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999 sono stati eletti il consiglio comunale di Roccasparvera (Cuneo), ed il sindaco nella persona del sig. Giampiero Robbione;

Considerato che, in data 2 aprile 2004 il predetto amministratore è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Roccasparvera (Cuneo) è sciolto.

Dato a Roma, addì 28 aprile 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Roccasparvera (Cuneo) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Giampiero Robbione.

Il citato amministratore, in data 2 aprile 2004, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Roccasparvera (Cuneo).

Roma, 20 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05129

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 aprile 2004.**Scioglimento del consiglio comunale di Cerzeto.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto che nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002 sono stati eletti il consiglio comunale di Cerzeto (Cosenza) ed il sindaco nella persona del prof. Francesco Lata;

Considerato che, in data 28 marzo 2004, il predetto amministratore è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Cerzeto (Cosenza) è sciolto.

Dato a Roma, addì 28 aprile 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Cerzeto (Cosenza), è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002, con contestuale elezione del sindaco nella persona del prof. Francesco Lata.

Il citato amministratore, in data 28 marzo 2004, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Cerzeto (Cosenza).

Roma, 20 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05124

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Montelanico e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Montelanico (Roma), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da sette consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Montelanico (Roma) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Ernesta D'Alessio è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Roma, addì 6 maggio 2004

CIAMPI

PISANU, Ministro dell'interno

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Montelanico (Roma), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 16 aprile 2004, hanno determinato l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Roma ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 6817/1637/2002

Area raccordo con gli enti locali del 19 aprile 2004, la sospensione con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della SV. Ilma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Montelanico (Roma) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Ernesta D'Alessio.

Roma, 30 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05118

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Assolo e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Assolo (Oristano), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 16 aprile 2000, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato comune, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo assembleare, per impossibilità di surroga, a meno della metà dei componenti del consiglio;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Assolo (Oristano) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Giorgio Collu è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Roma, addì 6 maggio 2004

CIAMPI

PISANU, Ministro dell'interno

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Assolo (Oristano), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 16 aprile 2000, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della riduzione dell'organo assembleare a meno della metà dei componenti.

Per effetto delle dimissioni, succedutesi nel tempo, di cinque consiglieri, non surrogati per esaurimento dell'unica lista di appartenenza, il consiglio comunale si è ridotto a sette componenti trovandosi nell'oggettiva impossibilità di ricostituire il proprio plenum.

Le successive dimissioni di quattro consiglieri, presentate personalmente il giorno 1° aprile 2004, hanno causato il conseguente depauperamento dell'organo consiliare, determinando l'ipotesi dissolutiva del predetto organo.

Il prefetto di Oristano, pertanto, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 225/2004/Area 2 del 2 aprile 2004, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario, per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ilma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Assolo (Oristano) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Giorgio Collu.

Roma, 30 aprile 2004

*Il Ministro dell'interno: PISANU***04A05119**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di San Lorenzo del Vallo e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002 sono stati eletti il consiglio comunale di San Lorenzo del Vallo (Cosenza) ed il sindaco nella persona del sig. Claudio Lorenzo Trioli;

Considerato che, in data 10 marzo 2004, il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 41, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di San Lorenzo del Vallo (Cosenza) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Sebastiano Giangrande è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 6 maggio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di San Lorenzo del Vallo (Cosenza) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Claudio Lorenzo Trioli.

Il citato amministratore, in data 10 marzo 2004, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutiva disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Cosenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 125/2.120.1/Area II-EE.LL. del 31 marzo 2004, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi, per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di San Lorenzo del Vallo (Cosenza) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Sebastiano Giangrande.

Roma, 30 aprile 2004

*Il Ministro dell'interno: PISANU***04A05122**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Terranova da Sibari e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Terranova da Sibari (Cosenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, è composto dal sindaco e da sedici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni presentate da undici consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 14, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Terranova da Sibari (Cosenza) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Eufemia Tarsia è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 6 maggio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Terranova da Sibari (Cosenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da undici componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente da oltre la metà dei consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 14 aprile 2004, hanno determinato l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Cosenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 158/2.146.1/Area II del 14 aprile 2004, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Terranova da Sibari (Cosenza) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott.ssa Francesca Pezone.

Roma, 30 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05123

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Castelmauro e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Castelmauro (Campobasso), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, è composto dal sindaco e dai dodici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni presentate da otto consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 14, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Castelmauro (Campobasso) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Laura Scioli è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 6 maggio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Castelmauro (Campobasso), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da otto componenti del corpo consiliare, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 5 aprile 2004.

Le citate dimissioni, che sono state presentate personalmente da cinque consiglieri e, per il tramite di persona delegata con atto autentificato, da altri tre componenti del civico consesso, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Campobasso ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 3717/Area II del 7 aprile 2004, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Castelmauro (Campobasso) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Laura Scioli.

Roma, 30 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05125

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Castiglione del Genovesi e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999 sono stati eletti il consiglio comunale di Castiglione del Genovesi (Salerno) ed il sindaco, nella persona del dott. Alberto Vitolo;

Vista la mozione di sfiducia nei confronti del citato sindaco, approvata con delibera n. 3 del 23 marzo 2004, da sette consiglieri su dodici assegnati al comune di Castiglione del Genovesi;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Castiglione del Genovesi (Salerno) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Ada Ferrara è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 6 maggio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Castiglione del Genovesi (Salerno), è stato rinnovato delle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, con contestuale elezione del sindaco nella persona del dott. Alberto Vitolo.

Successivamente, in data 24 febbraio 2004, sette consiglieri su dodici assegnati hanno presentato una mozione di sfiducia nei confronti del predetto sindaco, approvata con delibera n. 3 del 23 marzo 2004 dalla maggioranza assoluta dei componenti.

Verificatasi l'ipotesi prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Salerno ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, ai sensi dell'art. 141 del suddetto decreto legislativo, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 20040009646/Area II/EE.LL. del 27 marzo 2004 adottato a norma del citato art. 141, comma 7, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

L'approvazione della mozione di sfiducia, evidenziando una compromissione dell'equilibrio degli organi istituzionali del comune che, a norma della legislazione vigente, determina la cessazione dalla carica del sindaco e, quindi, non consente la prosecuzione dell'ordinaria gestione dell'ente, configura gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Castiglione del Genovesi (Salerno) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott.ssa Ada Ferrara.

Roma, 30 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05126

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.**Scioglimento del consiglio comunale di Aprilia.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto che nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002 sono stati eletti il consiglio comunale di Aprilia (Latina) ed il sindaco nella persona del sig. Luigi Meddi;

Considerato che, in data 4 aprile 2004, il predetto amministratore è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Aprilia (Latina) è sciolto.

Dato a Roma, addì 6 maggio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Aprilia (Latina) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Luigi Meddi.

Il citato amministratore, in data 4 aprile 2004, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Aprilia (Latina).

Roma, 30 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05130

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.**Scioglimento del consiglio comunale di Berzano di San Pietro.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999 sono stati eletti il consiglio comunale di Berzano di San Pietro (Asti) ed il sindaco nella persona del sig. Felice Falletto;

Considerato che, in data 13 aprile 2004, il predetto amministratore è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Berzano di San Pietro (Asti) è sciolto.

Dato a Roma, addì 6 maggio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Berzano di San Pietro (Asti) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Felice Falletto.

Il citato amministratore, in data 13 aprile 2004, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Berzano di San Pietro (Asti).

Roma, 30 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05131

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Crosa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999 sono stati eletti il consiglio comunale di Crosa (Biella) ed il sindaco nella persona del sig. Franco Basso;

Considerato che, in data 13 aprile 2004, il predetto amministratore è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Crosa (Biella) è sciolto.

Dato a Roma, addì 6 maggio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Crosa (Biella) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Franco Basso.

Il citato amministratore, in data 13 aprile 2004, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Crosa (Biella).

Roma, 29 aprile 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A05135

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

DECRETO 27 aprile 2004.

Sostituzione di un membro supplente della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro della provincia del Verbano Cusio-Ossola.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI VERBANO CUSIO-OSSOLA**

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il proprio decreto n. 3 del 13 novembre 2000 con il quale è stata costituita la commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro;

Vista la nota del 19 aprile 2004 della C.I.S.L. Verbano Cusio-Ossola di Verbania con la quale si propone di nominare in qualità di membro supplente della commissione provinciale per le controversie individuali di lavoro il sig. Caretti Luca in rappresentanza dei lavoratori in sostituzione del sig. Pandolfi Angelo;

Ritenuto di dover procedere alla predetta sostituzione per garantire la continuità funzionale della commissione;

Decreta:

Il sig. Caretti Luca è chiamato a far parte della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro della provincia del Verbano Cusio-Ossola, in qualità di membro supplente, in rappresentanza dei lavoratori, in sostituzione del sig. Pandolfi Angelo.

Omegna, 27 aprile 2004

Il direttore provinciale reggente: BOVIO

04A05116

DECRETO 27 aprile 2004.

Sostituzione di un componente della commissione del comitato provinciale I.N.P.S. di Catanzaro, dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CATANZARO**

Visto il decreto 18 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 14 dicembre 2002, con il quale veniva ricostituita la commissione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Catanzaro dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, di cui all'art. 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Vista la nota n. 48/2004/FDL/mm del 23 febbraio 2004 della federazione interprovinciale coltivatori diretti di Catanzaro con la quale si chiede sostituzione del proprio rappresentante in seno alla suddetta commissione, sig. Feroletto Francesco, in quanto dimissionario, con la sig.ra Cavalieri Adriana;

Considerato che occorre procedere alla sostituzione di cui trattasi;

Decreta:

La sig.ra Cavalieri Adriana è nominata componente della commissione del comitato provinciale I.N.P.S. di Catanzaro coltivatori diretti, mezzadri e coloni, cui all'art. 46 della legge n. 88/1989.

Catanzaro, 27 aprile 2004

Il direttore provinciale reggente: SPINA

04A05117

DECRETO 27 aprile 2004.

Rideterminazione del tariffario delle operazioni di facchinaggio in vigore per la provincia di Ferrara, per l'anno 2004.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI FERRARA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la modifica della disciplina in materia di pubblico impiego;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 342, «Regolamento recante semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di lavori di facchinaggio»;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 342/1994 citato, che attribuisce agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione, ora direzioni provinciali del lavoro, costituite con decreto regolamentare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 7 novembre 1996, n. 687 e decreto direttoriale del 20 aprile 1997, le funzioni amministrative in materia di determinazione delle tariffe minime per le operazioni di facchinaggio in precedenza esercitate dalla commissione di cui all'art. 3 della abrogata legge n. 407 del 3 maggio 1955;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione V - 25157/70 del 2 febbraio 1995 - inerente il regolamento sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di lavori di facchinaggio e di determinazione delle relative tariffe;

Sentite le organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori del settore e le associazioni del movimento cooperativo rappresentate anche nell'osservatorio provinciale sulle attività di facchinaggio, costituitosi presso

questo ufficio in data 16 marzo 1995 e riunitosi nelle date 15 dicembre 2003, 17 febbraio 2004 e 14 aprile 2004;

Considerato l'aumento dei costi di natura previdenziale a carico degli organismi associativi del settore in virtù dell'applicazione del decreto legislativo n. 423/2001;

Visto il protocollo d'intesa ratificato a livello nazionale in data 4 luglio 2002 per l'applicazione alle cooperative di facchinaggio e movimentazione merci della disciplina collettiva relativa al settore trasporti, spedizione e logistica;

Considerati gli indicatori economici quali il tasso di inflazione programmato per l'anno 2004, come rilevato dal Documento di programmazione economica e finanziaria, il tasso di inflazione reale al marzo 2004 e l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati della provincia di Ferrara elaborato dall'ISTAT;

Visto il precedente decreto adottato dal direttore della Direzione provinciale del lavoro di Ferrara in data 20 marzo 2003;

Decreta:

Le tariffe minime per le operazioni di facchinaggio, nella provincia di Ferrara, vengono incrementate, per l'anno 2004, con decorrenza dalla data del presente decreto, del 2,9% come da tabelle allegate, che fanno parte integrante del decreto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed avrà efficacia dal 27 aprile 2004.

Ferrara, 27 aprile 2004

Il direttore provinciale: DE ROGATIS

TABELLE DELLE TARIFFE MINIME DELLE OPERAZIONI DI FACCHINAGGIO DI CUI ALL'ART. 4 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 APRILE 1994, N. 342, PER LA PROVINCIA DI FERRARA IN VIGORE DAL 27 APRILE 2004 AL 31 DICEMBRE 2004.

Art. 1.

Operazioni di carico e scarico

Merci in sacco:

concimi - sementi, cruscami in genere;
calcionamide, scorie thonas e altri prodotti nocivi;
riso o risone ai magazzini;
zucchero;
polpe secche, energetici;
farine presso panifici;
farine in genere;
farine presso mulini da scivolo a veicolo;
granone;
calce, gesso e cemento;
sale;
patate o cipolle;
polpe secche con insaccatura, pesatura, accatastamento o scarico;

spostamenti nell'ambito del magazzino;
pesatura;
vuotatura;
insaccatura e legatura;
pesatura, vuotatura e accatastamento.

Fusti e damigiane:

fusti, damigiane, fiaschi in genere;
fusti, damigiane, fiaschi con prodotti nocivi o sgradevoli.

Merce ortofrutticola:

accatastabili da kg 7 e oltre;
padelle;
fragole;
frutta in casse;
frutta in casse con vuotatura;
patate o cipolle in casse;
patate, cipolle aglio in sacchi per confezioni fino a kg 10;
cocomeri o meloni;
uova in casse o accatastabili;
frutta in casse da magazzino a frigo;
frutta da veicolo a frigo.

Combustibili solidi e liquidi:

carbone minerale alla rinfusa;
carbone coke alla rinfusa e legno da ardere in pezzatura;
carbone in mattonelle;
fusti di albero in catasta;
ceppi di albero;
legna da stufa o crocchette;
legna da ardere o carbone in sacchi o cesti - consegna a domicilio
in granai o cantine;
canestri kerosene da kg 20.

Merci varie:

paglia o foraggi pressati;
stracci di carta da macero;
marmi maneggiabili fino a q.li 1;
marmi maneggiabili oltre q.li 1;
travi in ferro;
rottami in ferro;
rete metallica o filo spinato;
ghisa in pani, tubi di ferro con o senza crinatura;
macchinario in genere o bobine a mezzo grue;
macchinario in genere con sovraccarico;
macchine operatrici agricole;
sale alla rinfusa;
granone alla rinfusa;
riso o risone alla rinfusa entrata;
riso o risone alla rinfusa uscita;
orzo alla rinfusa;
mangimi o sementi in confezione a kg 10;
rotoli di polietilene;
tela in balle;
legname (tavolazze, morellame, travi, filagne);
manufatti in cemento;
prodotti in genere: scatole, cartoni, cestelli fino a kg 20;
insetticidi e detersivi in scatole fino a kg 20;
ghiaccio con stivaggio;
acque minerali, vini bibite in casse;
tabacco in scatole;
sacchi vuoti per ogni collo;
casse vuote;
tabacco in casse;
sale in scatola.

Operazioni varie:

a) in caso di operazioni a distanza svolte senza l'ausilio di mezzi meccanici il percorso è previsto in una franchigia di m. 10 dal punto in cui si trova la merce. Per distanze superiori ai m. 10 e fino a m. 30 le relative tariffe a quintale sono maggiorate del 30%. Per distanze superiori a m. 30 la maggiorazione è da concordarsi;

b) lo stivaggio ed il distivaggio si intende fino a m. 1,80; da m. 1,81 a m. 3 € 0,10/q.le 201, da m. 3 a m. 6 maggiorazione di € 0,16;

c) per ogni gradino, oltre il terzo, sia in salita che in discesa € 0,04 l'uno/q.le;

d) per lavori di facchinaggio a misura non previsti nel presente tariffario si fa riferimento a voci similari fino a loro regolamentazione.

Art. 2.

Qualora l'inizio del lavoro sia ritardato, non per colpa del facchino, di oltre mezza ora, al facchino stesso sarà corrisposto un compenso a titolo di indennità di attesa per ogni ora oltre il limite di €/h. 13,32. Quanto sopra e con la medesima modalità (franchigia di ½ ora) si applica anche nei tempi di inattività, tra loro sommati, che si dovessero verificare per facchini chiamati a svolgere operazioni di carico e scarico su o da un unico automezzo in uno o da più punti e/o aziende.

Art. 3.

Maggiorazioni

1) 50% nei giorni festivi considerati tali dalla legge o nella festa del patrono;

2) 30% per lavoro serale dalle ore 19 alle ore 22;

3) 60% per lavoro notturno dalle ore 22 alle ore 6;

4) 25% per prestazioni effettuate nelle aziende industriali nella giornata di sabato (qualora non sia lavorativa), nelle aziende agricole nel pomeriggio di sabato, nelle aziende commerciali nella giornata di chiusura infrasettimanale. Le maggiorazioni non sono cumulabili, la maggiore assorbe la minore.

Art. 4.

Tutti i compensi previsti per le varie voci del presente tariffario, quando le operazioni di carico si effettuano su mezzi furgonati e/o bancali, pallets vanno maggiorate del 15% per le merci in sacchi, del 10% per le altre merci.

Art. 5.

Quando i lavori vengono effettuati in condizione di particolare disagio (pioggia o neve) o che per loro natura si presentano rischiosi o pericolosi, dovranno essere concordati tra le parti le modalità esecutive e i mezzi protettivi necessari per la salvaguardia delle incolumità di chi esegue il lavoro.

Art. 6.

Per i tipi di operazioni che per loro genere o natura non possono essere compensati con alcuna delle tariffe a misura previste dal tariffario, sarà applicata una tariffa a tempo di € 16,99 l'ora comprensiva di oneri. A questo riguardo, tra la committenza e l'organismo, in relazione a situazioni di assicurazione da parte della committenza, di continuità e quantità di lavoro, è possibile concordare una riduzione delle tariffe a tempo, come da tabella seguente:

contratti di durata triennale	riduzione del 6%
contratti di durata quadriennale	riduzione del 7%
contratti di durata ultra-quadriennale	riduzione dell'8%

La suddetta tabella si applica solo in caso di conclusione di contratti a durata triennale o superiore fin dalla stipula.

Nel caso invece di successione di contratti annuali rinnovati, soltanto per il terzo anno di contratto potrà essere pattuito uno sconto fino al 6%; per il periodo successivo al terzo anno, invece, gli sconti potranno essere concordati secondo la tabella di cui sopra soltanto in caso di stipule almeno triennali.

Per i traslochi relativi ad abitazioni ed uffici si applica una tariffa a tempo di € 20,38 comprensiva di oneri.

Art. 7.

Le prestazioni di facchinaggio da effettuarsi di sabato o in giorno festivo e nel fuori orario in giornata lavorativa dovranno essere richieste, di norma, rispettivamente entro le ore 16 della giornata precedente ed entro le ore 16 della stessa giornata.

Art. 8.

Tutte le tariffe contenute nel presente tariffario sono comprensive della quota percentuale per oneri assicurativi.

Art. 9.

I facchini sono responsabili dei danni che dovessero eventualmente causare nello svolgimento delle operazioni, previo accertamento della responsabilità.

Art. 10.

Per il facchinaggio del grano si fa riferimento al decreto ministeriale 29 maggio 1976 e successive modifiche.

Art. 11.

Qualora il committente fornisca alcuni strumenti di lavoro, tra le parti sarà concordata una riduzione delle tariffe.

Art. 12.

Diritto di chiamata

Fatte salve diverse condizioni già definite tra le parti in caso di chiamata, per prestazioni complessivamente inferiori alle quattro ore, il committente è tenuto a compensare con la tariffa a misura o a tempo il lavoro effettivamente prestato nonché a corrispondere la tariffa di attesa art. 2 del presente tariffario per le ore non prestate fino al limite suddetto.

Art. 13.

Tariffa di facchinaggio ad economia o constatazione - settore petrolchimico € 15,77 dalla data del decreto direttoriale fino al 31 dicembre 2004.

In relazione a situazioni di assicurazione di continuità e quantità di lavoro da parte della committenza avente gli stabilimenti nell'area del petrolchimico, le parti potranno concordare una riduzione della misura dell'incremento percentuale periodicamente stabilito in sede di rideterminazione del tariffario provinciale, nell'ammontare massimo previsto dalla tabella seguente:

contratti di durata biennale riduzione di 0,3 punti percentuali
contratti di durata triennale e
ultra-triennale riduzione di 0,6 punti percentuali

La predetta tabella si applica solo in caso di stipula di contratti a durata biennale o superiore fin dalla stipula.

N.B. Tutte le tariffe sono da intendersi come lorde, cioè comprensive degli oneri sociali e dei costi di gestione degli organismi.

Merci in sacco carico e scarico	Superiore kg 51		Kg 26 a 51		Kg 11 a 26		Fino a kg 11	
	Stivaggio	Senza stivaggio	Stivaggio	Senza stivaggio	Stivaggio	Senza stivaggio	Stivaggio	Senza stivaggio
1) Concimi, mangimi, sementi - cruscami in genere €/q.le	0,68	0,44	0,90	0,57	1,01	0,64	1,11	0,73
2) Calciamide, scorie thomas, e altri prodotti nocivi . . »	0,77	0,52	1,01	0,69	1,13	0,76	1,24	0,84
3) Riso o risone ai magazzini »	0,87	0,63	1,15	0,83	1,29	0,92	1,39	1,01
4) Zucchero »	0,72	0,48	0,96	0,63	1,07	0,71	1,18	0,78
5) Polpe secche, energetici »	1,12	0,88	1,48	1,16	1,66	1,29	1,82	1,42
6) Farine presso panifici »	1,03	0,79	1,39	1,06	1,55	1,19	1,71	1,31
7) Farine in genere »	0,73	0,49	0,97	0,64	1,08	0,72	1,19	0,79
8) Farine presso mulini industriali da scivolo a veicolo . . »	0,31	0,00	0,42	0,00	0,47	0,00	0,51	0,00
9) Granone »	1,00	0,75	1,31	0,99	1,47	1,11	1,62	1,22
10) Calce, gesso e cemento »	0,63	0,39	0,83	0,51	0,93	0,57	1,03	0,63
11) Sale »	0,72	0,48	0,96	0,63	1,07	0,71	1,18	0,78
12) Patate o cipolle »	0,77	0,52	1,02	0,69	1,14	0,77	1,25	0,85
13) Polpe secche con insaccatura, legatura, pesatura accatastamento o carico »	2,52	2,27	3,32	2,99	3,72	3,35	4,08	3,68
14) Spostamenti nell'ambito del magazzino »	0,66	0,42	0,87	0,55	0,98	0,61	1,08	0,67
15) Pesatura »	0,42	0,18	0,56	0,24	0,63	0,27	0,69	0,29
16) Vuotatura »	0,59	0,35	0,79	0,46	0,88	0,52	0,97	0,56
17) Insaccatura e legatura »	0,49	0,25	0,65	0,33	0,73	0,36	0,80	0,40
18) Insaccatura, pesatura, legatura e carico »	1,29	1,05	1,71	1,38	1,91	1,55	2,10	1,70
19) Pesatura, vuotatura e accatastamento »	1,16	0,91	1,52	1,19	1,70	1,34	1,87	1,47

Fusti e damigiane	Superiore kg 51		Kg 26 a 51		Kg 11 a 26		Fino a kg 11	
	Stivaggio	Senza stivaggio	Stivaggio	Senza stivaggio	Stivaggio	Senza stivaggio	Stivaggio	Senza stivaggio
1) Fusti, damigiane, fiaschi in genere €/q.le	0,78	0,53	1,03	0,70	1,15	0,79	1,26	0,09
2) Fusti, damigiane, fiaschi con prodotti nocivi e sgradervoli »	0,97	0,72	1,27	0,95	1,42	1,05	1,56	0,12

Merce ortofrutticola carico o scarico	Con stivaggio	Senza stivaggio
1) Accatastabili da kg 7 e oltre €/q.le	1,06	0,81
2) Padelle »	1,49	1,24
3) Fragole »	2,59	2,34
4) Frutta in casse »	1,08	0,83
5) Frutta in casse con vuotatura »	0,00	0,00
6) Patate o cipolle in casse »	0,93	0,68
7) Patate, cipolle, aglio in sacchi per confezioni fino a 10 kg »	1,58	1,33
8) Cocomeri o meloni »	1,39	1,14
9) Uva in casse o accatastabili »	0,91	0,66
10) Frutta in casse da magazzino a frigo »	1,01	0,76
11) Frutta da veicolo a frigo »	1,23	0,98

Combustibili solidi o liquidi carico o scarico	Con stivaggio	Senza stivaggio
1) Carbone minerale alla rinfusa €/q.le	0,75	0,00
2) Carbone coke alla rinfusa e legna da ardere in pezzatura »	1,13	0,88
3) Carbone in mattonella »	1,01	0,76
4) Fusti di albero in catasta »	1,08	0,00
5) Ceppi di albero »	2,06	1,21
6) Legna da stufe o ciocchette »	1,38	0,00
7) Legna da ardere o carbone in sacchi o cesti consegna a domicilio - in granai o cantine »	2,23	1,97
8) Canestri kerosene da kg 20 »	0,91	0,66

Merce varie carico o scarico	Con stivaggio	Senza stivaggio
1) Paglia o foraggi pressati €/q.le	1,42	1,17
2) Stracci o carta da macero »	1,33	1,08
3) Marmi maneggiabili fino a q.li 1 »	1,15	0,90
4) Marmi maneggiabili oltre i q.li 1 »	1,60	1,35
5) Travi in ferro »	1,08	0,83
6) Rottami in ferro alla rinfusa »	0,75	0,00
7) Rete metallica o filo spinato »	1,06	0,81
8) Ghisa in pani, tubi di ferro con o senza crinature »	0,88	0,63
9) Macchinario in genere o bobine a mezzo grue »	1,08	0,83
10) Macchinario in genere con sovracarico »	1,37	1,12
11) Macchine operatrici agricole »	1,29	1,04
12) Sale alla rinfusa »	1,17	0,00
13) Granone alla rinfusa »	0,54	0,00
14) Riso o risone alla rinfusa (entrata) »	0,60	0,00
15) Riso o risone alla rinfusa (uscita) »	0,69	0,00
16) Orzo alla rinfusa »	0,64	0,00
17) Mangimi o sementi in confezioni fino a kg 10 »	1,85	1,60
18) Rotoli in polietilene »	2,06	1,81
19) Tela in balle »	1,36	1,11

Merce varie carico o scarico	Con stivaggio	Senza stivaggio
20) Legname (tavolame, morellame, travi e filagne) »	0,88	0,63
21) Manufatti in cemento »	1,09	0,84
22) Prodotti in genere in scatole, cartoni, cestelli a kg 20 circa »	0,92	0,67
23) Insetticidi a detersivi in scatola fino a kg 10 »	1,54	1,29
24) Ghiaccio con stivaggio »	1,13	0,00
25) Acque minerali, vini, bibite in casse »	1,00	0,76
26) tabacco in scatola »	0,61	0,37
27) Per ogni collo di sacchi vuoti »	0,65	0,40
28) Casse vuote »	0,61	0,37
29) Tabacco in casse »	0,71	0,47
30) Sale in scatola »	0,57	0,33

04A05127

DECRETO 28 aprile 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Maggiolino - Soc. coop. edilizia a r.l.», in Milano.**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MILANO**

Visto l'art. 2545-septiesdecies del codice civile nel quale, a seguito del decreto legislativo n. 6/2003, sono confluite, con modificazioni ed integrazioni, le norme che erano contenute nel primo comma dell'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento agli uffici provinciali del lavoro degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, che dispone l'attribuzione alle direzioni provinciali del lavoro servizio politiche del lavoro delle funzioni già attribuite agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione;

Visti i due decreti del Sottosegretario di Stato del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003 il primo dei quali aveva determinato il limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative e il secondo dei quali aveva rideterminato l'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative;

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive, direzione generale per gli enti cooperativi, divisione IV, prot. n. 1579551 del 30 settembre 2003 relativa ai decreti ministeriali 17 luglio 2003;

Visto l'unanime parere della commissione centrale per le cooperative espresso nella seduta dell'8 ottobre 1997 sull'applicabilità dell'art. 2544 del codice civile, anche in presenza delle fattispecie indicate nell'art. 2448 del codice civile ancorché preesistenti;

Nel caso in specie: l'impossibilità di funzionamento dell'assemblea della società cooperativa Maggiolino - Soc. coop. edilizia a r.l. con sede in Milano, viale Sarca n. 41;

Vista la nota prot. n. 676 del 1° marzo 1999 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, direzione generale della cooperazione, divisione IV, concernente le richieste di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del Codice civile di società cooperative nei cui confronti si è verificata anche una delle cause previste dall'art. 2448 del Codice civile;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, del 30 novembre 2001;

Vista la circolare n. 16/2002, in data 25 marzo 2002, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori, direzione generale degli affari generali, risorse umane e attività ispettiva, divisione I, relativa a «Misure dirette ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa in materia cooperazione - Problematiche connesse alla fase transitoria»;

Visto il verbale di ispezione ordinaria in data 11 marzo 2003 relativa allo società cooperativa Maggiolino - Soc. coop. edilizia a r.l., con sede in Milano, viale Sarca n. 41, da cui risulta che la medesima trovassi nelle condizioni previste dall'allora art. 2544 del codice civile e dall'art. 2, comma 1, della legge 17 luglio 1975, n. 400, perché sussistono le seguenti cause: non ha depositato bilanci dopo quello al 31 dicembre 1995, non ha compiuto atti di gestione da allora e emerge la attuale insussistenza di attività patrimoniali;

Visto il parere di massima espresso dalla commissione centrale per le cooperative nella seduta del 15 maggio 2003 relativo all'individuazione di casi nei quali possa adottarsi il provvedimento di scioglimento d'ufficio senza che debba acquisirsi il parere della commissione (nel caso di specie: la cooperativa non deposita bilanci d'esercizio da cinque anni);

Decreta:

La società cooperativa «Maggiolino - Soc. coop. edilizia a r.l.» con sede legale in Milano, viale Sarca n. 41, costituita per rogito notaio dott. Salvo Morsello di Bolate in data 10 maggio 1995, rep. n. 19758/3450 racc. B.U.S.C. n. 15782/273989, codice fiscale n. 11531410154 è sciolta, senza dar luogo a nomina di commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e dell'art. 2, comma 1, della legge 17 luglio 1975, n. 400, in quanto non ha deposi-

tato bilanci dopo quello al 31 dicembre 1995, non ha compiuto atti di gestione da allora e emerge la attuale insussistenza di attività patrimoniali.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Milano, 28 aprile 2004

04A05139

Il direttore provinciale: TRUPPI

DECRETO 28 aprile 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Prometeo a r.l.», in Cassina de' Pecchi.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI MILANO

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile nel quale, a seguito del decreto legislativo n. 6/2003, sono confluite, con modificazioni ed integrazioni, le norme che erano contenute nel 1° comma dell'art. 2544 codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento agli uffici provinciali del lavoro degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, che dispone l'attribuzione alle direzioni provinciali del lavoro servizio politiche del lavoro delle funzioni già attribuite agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione;

Visti i due decreti del Sottosegretario di Stato del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003 il primo dei quali aveva determinato il limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative e il secondo dei quali aveva rideterminato l'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative;

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli enti cooperativi - Divisione IV, protocollo n. 1579551 del 30 settembre 2003 relativa ai decreti ministeriali 17 luglio 2003;

Visto l'unanime parere della commissione centrale per le cooperative espresso nella seduta dell'8 ottobre 1997 sull'applicabilità dell'art. 2544 del codice civile anche in presenza delle fattispecie indicate all'art. 2448 del codice civile ancorché preesistenti;

Nel caso in specie: l'impossibilità di funzionamento dell'assemblea della società cooperativa «Prometeo a r.l.», con sede in Cassina de' Pecchi (Milano), via San Sirio, 3/D;

Vista la nota protocollo n. 676 del 1° marzo 1999 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Dire-

zione generale della cooperazione - Divisione IV, concernente le richieste, i scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative nei cui confronti si è verificata anche una delle cause previste dall'art. 2448 del codice civile;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, del 30 novembre 2001;

Vista la circolare n. 16/2002, in data 25 marzo 2002, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori - Direzione generale degli affari generali - Risorse umane e attività ispettiva - Divisione I, relativa a «Misure dirette ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa in materia di cooperazione - Problematiche connesse alla fase transitoria»;

Visto il verbale di revisione ordinaria in data 11 ottobre 2002 relativo alla società cooperativa «Prometeo a r.l.», con sede in Cassina de' Pecchi (Milano), via San Sirio, 3/D, da cui risulta che la medesima trovava nelle condizioni previste dall'allora art. 2544 del codice civile e dall'art. 2, comma 1, della legge n. 17 luglio 1975, n. 400, perché sussistono le seguenti cause: non ha depositato bilanci dopo quello al 31 dicembre 1992, non ha compiuto atti di gestione da allora e emerge la attuale insussistenza di attività patrimoniali;

Visto il parere di massima espresso dalla commissione centrale per le cooperative nella seduta del 15 maggio 2003 relativo all'individuazione di casi nei quali possa adottarsi il provvedimento di scioglimento d'ufficio senza che debba acquisirsi il parere della commissione (nel caso di specie: la cooperativa non deposita bilanci d'esercizio da cinque anni);

Decreta:

La società cooperativa «Prometeo a r.l.», in sede legale in Cassina de' Pecchi (Milano), via San Sirio, 3/D, costituita per rogito notaio dott. Gian Luigi Laffranchi di Gorgonzola in data 14 marzo 1991, repertorio n. 26645, raccolta n. 4032, B.U.S.C. n. 14439/256994, codice fiscale n. 91514560159 è sciolta, senza dar luogo a nomina di commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile e dell'art. 2, comma 1, della legge 17 luglio 1975, n. 400, in quanto non ha depositato bilanci dopo quello al 31 dicembre 1992, non ha compiuto atti di gestione da allora e emerge la attuale insussistenza di attività patrimoniali.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 28 aprile 2004

Il direttore provinciale: TRUPPI

04A05145

DECRETO 29 aprile 2004.

Scioglimento della società cooperativa edile «Airone - Società cooperativa edilizia a r.l.», in La Spezia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LA SPEZIA

Visto l'art. 2544 del codice civile, comma primo, prima parte;

Visti gli articoli 1 e 2, primo comma, della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile limitatamente a quelle senza nomina del liquidatore;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, art. 6 che dispone l'attribuzione alle direzioni provinciali del lavoro delle funzioni già attribuite agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione;

Visto il parere 15 maggio 2003 con il quale la Commissione centrale per le cooperative ha deliberato, all'unanimità, che nei procedimenti finalizzati all'adozione del provvedimento dello scioglimento di società cooperative ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, non è più necessario acquisire di volta in volta il parere del comitato centrale qualora ricorrano le fattispecie previste nel citato parere;

Visti i due decreti del Sottosegretario di Stato del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003 il primo dei quali ha determinato il limite temporale della presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative e il secondo dei quali ha rideterminato l'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative;

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive Direzione generale per gli enti cooperativi - Divisione IV, protocollo n. 1579551 del 30 settembre 2003 relativa ai decreti ministeriali 17 luglio 2003;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per la svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Visto il verbale di ispezione ordinaria dell'11 dicembre 2002 eseguita sull'attività della società cooperativa sotto indicata, da cui risulta che la medesima trovava nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il decreto 4 luglio 2003 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria - Genova che ha disposto la revoca dei contributi statali in quanto la cooperativa non ha mai realizzato interventi edificatori;

Considerato che l'avviso di istruttoria relativo al procedimento d'ufficio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 febbraio 2004, n. 28, non ha sortito opposizione da parte di alcuno;

Decreta:

La società cooperativa edile «Airone - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in La Spezia, via XXIV Maggio, 6, costituita con rogito notaio dott. Francesco Ceroni il 9 novembre 1987, repertorio n. 66779, R.E.A. n. 79036, posizione provinciale n. 996, posizione nazionale n. 230890, partita IVA n. 00852250117 è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La Spezia, 29 aprile 2004

Il direttore provinciale reggente: FLORIS

04A05146

DECRETO 4 maggio 2004.

Aggiornamento delle tariffe minime di facchinaggio nel territorio della provincia di Rovigo, fino al 31 dicembre 2004.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ROVIGO

Visto l'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 342, che attribuisce «agli uffici provinciali del lavoro (ora direzioni provinciali del lavoro) la funzione amministrativa in materia di determinazione delle tariffe orarie per le operazioni di facchinaggio»;

Vista la circolare del Ministero del lavoro prot. n. 25157 del 2 febbraio 1995;

Visto il proprio decreto n. 14/03 del 3 luglio 2003, con il quale ha provveduto a determinare le tariffe provinciali di facchinaggio fino al 31 dicembre 2003 e ritenuto doveroso procedere al loro aggiornamento per il periodo a seguire;

Sentiti i rappresentanti delle organizzazioni sociali operanti nello specifico settore nell'incontro del 1° aprile 4 e tenuto conto degli orientamenti emersi in detta circostanza;

Tenuto conto altresì della necessità di assicurare, per quanto possibile, l'omogeneità delle tariffe applicate nella provincia di Rovigo con quelle fissate nelle province viciniori, anche di altra regione;

Considerato che le riforme introdotte nel settore della cooperazione con le leggi n. 142/2001 e decreto legislativo n. 6/2003 hanno, per molti aspetti e, tra l'altro, equiparato il trattamento retributivo, previdenziale ed assicurativo del lavoro associato a quello del lavoro dipendente con conseguente incremento degli oneri diretti ed indiretti sostenuti dagli organismi associativi;

Considerate le esigenze delle organizzazioni sindacali interessate ad un contenimento del costo del lavoro che tenga conto dell'attuale momento che attraversa l'economia ed il mercato;

Ritenuto doveroso, in ogni caso, sulla base anche delle indicazioni fornite dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un incremento delle tariffe rispettoso del livello salariale stabilito dalla contrattazione nazionale, anche di quella attinente il settore cooperativo per la remunerazione del lavoro;

Considerato che unanimemente le parti sociali hanno espresso la volontà di aggiornare le tariffe esistenti con la variazione del 2,5%, quale tasso medio per l'anno 2003;

Ritenuta, di riflesso, equa una rideterminazione delle tariffe nella misura del 2,5%, percentuale che fa salve, in parte, le esigenze e gli interessi delle contrapposte posizioni;

Ritenuto ancora che, in attesa dell'assestamento del quadro normativo di riferimento attinente il settore cooperativo ed in via generale di quello relativo alla riforma del mercato del lavoro, alla luce altresì della legge n. 47/2004 - conversione in legge con modificazione del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative (art. 23-sexies), limitare temporalmente il periodo di vigenza delle nuove tariffe di facchinaggio a valere per la provincia di Rovigo al 31 dicembre 2004;

Considerato, di conseguenza, necessario prima di quella data promuovere altri confronti con le organizzazioni sociali interessate per un'opportuna verifica delle situazioni normative, contrattuali e di mercato;

Decreta

come di seguito l'aggiornamento delle tariffe minime per le operazioni di facchinaggio nel territorio della provincia di Rovigo:

TARIFFE DI FACCHINAGGIO

Art. 1.

Premessa

(estratto da decreto prefettizio n. 1700/1.17.12/II del 13 aprile 1994)

Le tariffe per le operazioni di facchinaggio di merci, materiali e cose svolte nel territorio della provincia di Rovigo per conto di coloro che si avvalgono dell'opera di facchini, sono quelle contenute negli articoli seguenti, rapportate a peso lordo, riferite a 100 Kg. se non diversamente indicate a fianco di ciascuna voce.

Art. 2

Tariffe

OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO

concimi, sementi, cruscami in genere
riso o risone ai magazzini
zucchero
farine presso molini e panifici
farine presso molini industriali da scivolo a veicolo
granone
calce, gesso, cemento
sale
patate, cipolle, carote, mitili
FUSTI, DAMIGIANE E FIASCHI
MERCE ORTOFRUTTICOLA
accatastabili da Kg. 7 fino a 20 Kg.
COMBUSTIBILI SOLIDI E LIQUIDI
carbone alla rinfusa
legno da ardere in pezzatura
legna da stufa o ciocchette
legna da ardere o carbone in sacchi, cesti
canestri kerosene da 20 Kg.
MERCI VARIE
paglia o foraggi pressati
paglia o foraggi pressati senza stivaggio
stracci di carta da macero
stracci di carta da macero senza stivaggio
marmi maneggiabili fino a q.li uno
marmi maneggiabili fino a q.li uno senza stivaggio
marmi maneggiabili oltre un q.le
marmi maneggiabili oltre un q.le senza stivaggio
travi in ferro
travi in ferro senza stivaggio
rottami in ferro
rete metallica o filo spinato
rete metallica o filo spinato senza stivaggio
materie plastiche in aste e alla rinfusa
materie plastiche in aste e alla rinfusa senza stivaggio
ghisa in pani, tubi di ferro con o senza crinatura
ghisa in pani, tubi di ferro con o senza crinatura senza stivaggio
macchinario in genere o bobine a mezzo gru
macchinario in genere con sovraccarico
macchinario in genere con sovraccarico senza stivaggio
macchine operatrici agricole
sale alla rinfusa
riso, risone ed orzo alla rinfusa
farina e zucchero alla rinfusa in autosilos
mangimi o sementi in confezione fino a Kg.10
mangimi o sementi in confezione fino a Kg.10 senza stivaggio
rotoli di polietilene
rotoli di polietilene senza stivaggio
tela in balle
tela in balle senza stivaggio
legname (tavolazze, morellame, travi, filagne e tronchi)
legname(tavolazze, morellame, travi, filagne e tronchi) senza stivaggio
manufatti in cemento
manufatti in cemento senza stivaggio
prodotti in genere: scatole, cartoni, cestelli oltre kg.20
prodotti in genere: scatole, cartoni, cestelli oltre kg.20 senza stivaggio
prodotti in genere: scatole, cartoni, cestelli fino a 20 kg.
prodotti in genere: scatole, cartoni, cestelli fino a 20 kg. senza stivaggio
ghiaccio con stivaggio
acque minerali, vini, bibite in casse
acque minerali, vini, bibite in casse senza stivaggio

valore precedenti tariffe (espresse in euro)	tariffe in vigore per il 2004 (espresse in euro)
0,62	0,64
0,80	0,82
0,83	0,85
0,80	0,82
0,37	0,38
0,80	0,82
0,62	0,64
0,62	0,64
0,86	0,88
1,23	1,26

1,36	1,39
------	------

0,62	0,64
0,74	0,76
1,05	1,08
1,60	1,64
0,74	0,76

1,17	1,20
0,96	0,98
1,11	1,14
0,89	0,91
0,96	0,98
0,74	0,76
1,32	1,35
1,11	1,14
0,89	0,91
0,68	0,70
0,62	0,64
0,86	0,88
0,68	0,70
1,11	1,14
0,89	0,91
0,74	0,76
0,52	0,53
0,89	0,91
1,11	1,14
0,92	0,94
1,05	1,08
0,62	0,64
0,25	0,26
0,08	0,08
0,92	0,94
0,77	0,79
1,73	1,77
1,51	1,55
1,14	1,17
0,92	0,94
0,74	0,76
0,52	0,53
0,89	0,91
0,68	0,70
0,92	0,94
0,71	0,73
1,23	1,26
1,02	1,05
0,96	0,98
0,92	0,94
0,71	0,73

OPERAZIONI VARIE [estratto da Decreto Prefettizio 1700/1.17.12/II del 13.4.94]

Si intende che le operazioni per l'assistenza all'estrazione da silos e carico su apposito automezzo o viceversa si considerano operazioni di facchinaggio di merci alla rinfusa (cereali, sfarinati e zucchero).

TARIFFE DEL GRANO [estratto da Decreto Prefettizio 1700/1.17.12/II del 13.4.94]

Per le operazioni di movimentazione e ammasso grano si fa riferimento al decreto ministeriale 29.5.76 e successive modificazioni e integrazioni. In carenza di aggiornamento viene proposta l'applicazione delle tariffe relativamente ai lavori normalmente svolti nella Provincia:

1-Immissione del grano nei magazzini
a-in tramoggia dotata di impianti fissi
b-in tramoggia (silos) dotata di impianti mobili
2-uscita del grano alla rinfusa

valore precedenti tariffe (esprese in euro)	tariffe in vigore per il 2004 (esprese in euro)
0,08	0,08
0,23	0,24
0,25	0,26

Art. 3*Merci non indicate*

(estratto da decreto prefettizio n. 1700/1.17.12/II del 13 aprile 1994)

Per le merci non indicate all'art. 2, la tariffa sarà ricavata per simulazione dalle voci indicate nello stesso articolo, o per accordo diretto tra le parti interessate.

Art. 4.*Maggiorazioni per colli piccoli*

(estratto da decreto prefettizio n. 1700/1.17.12/II del 13 aprile 1994)

Per le merci ed i prodotti in colli, quando il loro peso sia inferiore ai kg 50, le tariffe di cui all'art. 2 debbono essere maggiorate del 20% purché la voce di tariffa non preveda un peso inferiore ai 50 kg.

Per colli di peso inferiore, ai 20 kg, non previste nel tariffario, le maggiorazioni verranno concordate direttamente tra le parti.

Art. 5.*Lavori disagiati*

(estratto da decreto prefettizio 1700/1.17.12/II del 13 aprile 1994)

Per le operazioni di facchinaggio svolte in particolari condizioni di disagio per le caratteristiche della merce, o, ad esempio, sotto pioggia o neve, in frigoriferi funzionanti o in altri ambienti considerati disagiati, in presenza di fango o acqua, comunque da costituire disagio, le tariffe di cui all'art. 2 e le tariffe a tempo debbono essere maggiorate del 35%.

Art. 6.*Distanze ed altezze*

(estratto da decreto prefettizio 1700/1.17.12/II del 13 aprile 1994)

Alle tariffe dell'art. 2 si applicano le seguenti maggiorazioni, qualora si verificassero le seguenti distanze od altezze:

a) per una distanza da oltre 15 m a 30 m il 25%; oltre i 30 m e per ogni 10 metri o frazioni di 10 metri il 5%, in aggiunta al precedente 25%;

per accatastamento o disaccatastamento ad una altezza di oltre metri 2,20 a metri 3, il 30%;

per ogni metro o frazione di metro al di sopra di metri 3, il 15% in aggiunta al 30%;

b) per ogni piano superiore (oltre il primo) una maggiorazione del 10%;

- c) per operazioni da effettuarsi su veicoli dotati di pallets, il 10%;
- d) per operazioni da effettuarsi su veicoli centinati o vagoni il 20%;
- e) per le operazioni da effettuarsi su veicoli centinati o vagoni dotati di pallets il 40% comprensive delle maggiorazioni di cui alle lettere c) e d);
- f) per operazioni da effettuarsi sui containers, anche dotati di pallets, il 50% comprensivo delle maggiorazioni di cui alle lettere c), d), e);
- g) per le operazioni di cui alla lettera a) effettuate con l'ausilio di nastri trasportatori meccanici di proprietà del committente (o, comunque da questi messi a disposizione) sino al limite della catasta o ai bordi del camion nel caso in cui i nastri trasportatori non necessitino di assistenza continua, sarà computata una maggiorazione del 10% se l'approntamento delle linee di trasporto è fatta per consentire operazioni fino a 300 q.li, sarà ridotta al 6% qualora la stessa linea sia utilizzata su operazioni di oltre 300 q.li.

Art. 7.

(estratto da decreto prefettizio 1700/1.17.12/II del 13 aprile 1994)

Quando le operazioni di facchinaggio, per necessità del committente vengono svolte in ore notturne, le tariffe di cui all'art. 2 e le tariffe a tempo saranno maggiorate del 30%. Se dette operazioni di facchinaggio, sempre per necessità del committente vengono svolte in giorno festivo, le tariffe di cui all'art. 2 e le tariffe a tempo verranno maggiorate del 50%, se svolte nella giornata del sabato del 25%. Se si tratta di lavoro festivo e notturno la maggiorazione sarà del 70%. (Per giorni festivi si intendono quelli previsti dalla legge; per ore notturne si intende il periodo di tempo copreso: dalle ore 22 alle ore 6).

Art. 8.

Indennità varie

(estratto da decreto prefettizio 1700/1.17.12/II del 13 aprile 1994)

Quando l'inizio dei lavori è ritardato di oltre un'ora dal previsto per ragioni non dipendenti dai facchini, a ciascun lavoratore presente in attesa dovrà essere corrisposta un'indennità in ragione del 50% delle tariffe a tempo.

Quanto sopra e con le medesime modalità si applica anche per i tempi di inattività tra loro sommati che si dovessero verificare per i facchini chiamati a svolgere operazioni di carico e scarico su o da un unico automezzo, in o da più punti e/o aziende.

In caso di chiamata per prestazioni complessivamente inferiori alle 4 ore andrà corrisposta un'indennità pari a un'ora.

Art. 9.

Tariffe a tempo

(estratto da decreto prefettizio 1700/1.17.12/II del 13 aprile 1994)

Le tariffe a tempo sono da applicare esclusivamente per i lavori di facchinaggio di cui alla legge n. 407 del 3 maggio 1955 *, ove non vi sia la possibilità, per la natura degli stessi di applicare tariffe a misura, necessità riconosciuta previo accordo tra le parti. *Omissis*

*Abrogata con decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 342.

Per gli importi in vigore vedi tabella che segue:

Tariffe a tempo	Valore precedenti tariffe (esprese in euro)	Tariffe in vigore per il 2004 (esprese in euro)
Tariffa ordinaria	13,83	14,18
Tariffa traslochi	16,60	17,02

Art. 10.

Condizioni di miglior favore

(estratto da decreto prefettizio 1700/1.17.12/II del 13 aprile 1994)

Restano in vigore le condizioni di miglior favore già esistenti per il lavoratore.

Art. 11.

Oneri

(estratto da decreto prefettizio 1700/I.17.12/II del 13 aprile 1994)

Le tariffe di cui sopra sono comprensive di tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali, a carico dei facchini liberi esercenti, riuniti o meno in organismi o cooperative. (*Omissis*).

Art. 12.

Entro il 31 dicembre 2004, sentiti i rappresentanti delle organizzazioni datoriali e dei lavoratori del settore, verrà effettuata una verifica dell'attualità delle tariffe così come sopra rideterminate, ai fini anche di una loro eventuale modifica per l'anno 2005.

Le tariffe indicate nel presente decreto entreranno in vigore dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed avranno durata fino al 31 dicembre 2004.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i centoventi giorni, ovvero ricorso giurisdizionale al Tar del Veneto entro sessanta giorni. Nei due casi i termini decorrono comunque dalla data di pubblicazione del decreto.

Rovigo, 4 maggio 2004

Il direttore provinciale reggente: DRAGO

04A05114

DECRETO 4 maggio 2004.

Annullamento del decreto del 17 marzo 2004, relativo al Consorzio per lo sviluppo dell'artigianato barese - CONART a r.l., in Bari.

**IL DIRIGENTE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BARI**

Visto il decreto dirigenziale n. 1573/04 del 17 marzo 2004, emesso nei confronti del Consorzio per lo sviluppo dell'artigianato barese - Conart a r.l., con sede in Bari, con il quale il predetto è stato sciolto ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Considerato che nella fattispecie non ricorrano i presupposti ivi indicati;

Vista l'istanza di annullamento avanzata dal legale del consorzio in questione;

Ritenuto ricorra la necessità di meglio determinare la natura giuridica di detto consorzio;

Decreta:

L'annullamento del precitato decreto dirigenziale n. 1573/04 del 17 marzo 2004.

Bari, 4 maggio 2004

Il dirigente: BALDI

04A05120

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

DECRETO 11 maggio 2004.

Ammissione di un progetto di ricerca agli interventi previsti dall'art. 11 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, che disciplina la concessione di agevolazioni a progetti, autonomamente presentati per attività di ricerca, proposte da costituende società.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di seguito denominato MIUR;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 11 che disciplina la concessione delle agevolazioni a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società;

Visto il decreto ministeriale n. 98 del 2 maggio 2002 istitutivo della Commissione di cui al comma 9 del richiamato art. 11;

Viste le risultanze delle attività istruttorie effettuate, a fronte dei progetti pervenuti, dalla suddetta Commissione;

Visto il parere espresso dal Comitato di cui, all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 297/1999, nella seduta del 23 marzo 2004;

Visto il decreto direttoriale n. 1911/Ric. dell'11 novembre 2003 di ripartizione, per l'anno 2003, delle risorse del Fondo per le agevolazioni alla ricerca ammontanti complessivamente, per gli interventi di cui al richiamato art. 11, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, a € 6.467.471,33;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003, d'intesa con il

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, registrato dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Ritenuta la necessità di adottare, per i progetti ammissibili alla agevolazione, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo, per ciascuno, forme, misure, modalità e condizioni delle agevolazioni stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Decreta:

Art. 1.

Il seguente progetto di ricerca è ammesso agli interventi previsti all'art. 11 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 di cui alle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità e le condizioni di seguito indicate:

PROGETTO 1/4.

Sezione A - Generalità del Progetto

Proponenti: Riccardo D'Agostino, Francesco Fracassi, Pietro Favia.

Protocollo n. 865 del 28 gennaio 2004.

Progetto di Ricerca

Titolo: Processi e reattori plasmochimici per modifiche superficiali customizzate.

Inizio: 15 aprile 2004.

Durata mesi: 24.

Costituenda Società: Plasma Solutions - Società a responsabilità limitata.

Classificazione: PMI.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda avvenuta in data 28 gennaio 2004.

Costo totale ammesso: € 714.000,00.

di cui attività di ricerca industriale: € 714.000,00

di cui attività di sviluppo precompetitivo: - .

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

• **Ricerca**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 684.000,00		€ 684.000,00
Eleggibile lettera c)	€		€
Eleggibile Obiettivo 2	€		€
Non Eleggibile	€ 30.000,00		€ 30.000,00
Extra UE	€		€
Totale	€ 714.000,00		€ 714.000,00

Sezione C – Forma e Misura dell'Intervento

- **Ricerca: Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	70%	%
Eleggibile lettera c)	%	%
Eleggibile Obiettivo 2	%	%
Non Eleggibile	60%	

10%	Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università
------------	---

- **Agevolazioni totali deliberate**

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a € 496.800,00
--	----------------------------

Art. 2.

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252.

L'esecutività del presente decreto è subordinata alla attestazione della effettiva costituzione della società nei tre mesi successivi la data del decreto stesso.

Ai sensi del comma 17, dell'art. 11, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000 i soggetti beneficiari della agevolazione sono tenuti a:

impegnarsi personalmente in modo fattivo nella realizzazione del loro progetto in vista della costituzione della società sul territorio nazionale;

assumere le disposizioni più adeguate in materia di tutela dei diritti di proprietà intellettuale: in particolare mantenere i brevetti ottenuti con i finanziamenti pubblici, e, in caso contrario, informare tempestivamente il MIUR delle proprie intenzioni;

partecipare a manifestazioni a richiesta del MIUR e fornire allo stesso tutte le informazioni sullo sviluppo del progetto nei tre anni seguenti la fine del periodo di sostegno attraverso relazioni annuali, al fine di permetterne la valutazione;

indirizzare, in caso di abbandono del progetto, una informativa motivata al MIUR in cui dichiarano esplicitamente di rinunciare al sostegno finanziario ottenuto.

La durata del progetto potrà essere maggiorata di dodici mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto.

Art. 3.

La relativa spesa di € 496.800,00, di cui all'art. 1 del presente decreto, grava sulle disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca, per l'anno 2003, così ripartita:

sezione aree depresse € 478.800,00;

sezione aree nazionali € 18.000,00.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 2004

Il direttore generale: CRISCUOLI

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 29 gennaio 2004.

Contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive e il Consorzio sviluppo industriale S.c. a r.l. (Deliberazione n. 2/2004).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 2 sull'operatività delle disposizioni di cui al citato art. 28 del decreto legislativo n. 300/1999;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/107 del 7 aprile 1998) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte riguardante le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto-legge n. 415/1992, convertito con modificazioni nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000);

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera b) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 34 (*Gazzetta Ufficiale* n. 261/2003), riguardante la ricognizione delle risorse disponibili a valere sui contratti di programma, identificate in euro 100.769.960 al netto delle risorse assegnate con le delibere n. 16/2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 156/2003) e n. 17/2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 155/2003);

Viste le note n. 1228644 del 21 luglio 2003, n. 1.228.704 del 17 settembre 2003, n. 1.228.757 del 21 ottobre 2003 e n. 1.227.075 del 21 gennaio 2004 con le quali il Ministero delle attività produttive ha sottoposto a questo Comitato la proposta di contratto di programma con il relativo piano progettuale presentato dal Consorzio sviluppo industriale S.c. a r.l., per la creazione di un polo imprenditoriale nel settore alimentare e della logistica, con investimenti da realizzarsi in provincia di Caserta, area ricadente nell'Obiettivo 1;

Considerato che la regione Campania, con deliberazione n. 2574 del 18 settembre 2003, ha espresso il proprio parere favorevole all'attuazione del contratto di programma proposto e ne ha riconosciuto la coerenza con i documenti di programmazione regionale e con il POR Campania;

Considerato che la regione Campania ha previsto un cofinanziamento regionale pari al 10% del contributo da concedere nei limiti dell'80% dell'intensità massima prevista dalla vigente normativa in materia di regimi di aiuto, per un importo massimo di 4.512.750 euro;

Considerato che nella seduta del 13 novembre 2003 questo comitato ha valutato positivamente la proposta del contratto di programma del Consorzio sviluppo industriale S.c. a r.l., rinviando l'approvazione del finanziamento alla puntuale definizione delle risultanze istruttorie da parte del Ministero delle attività produttive;

Considerato che con la citata nota n. 1.227.075 il Ministero delle attività produttive ha fornito gli esiti istruttori e il calcolo aggiornato delle agevolazioni;

Ritenuto di assicurare la copertura degli oneri a carico dello Stato, che ammontano a 42.015.070 euro sulle risorse evidenziate dalla citata delibera n. 34/2003;

Su proposta del Ministro delle attività produttive;

Delibera:

1. Il Ministero delle attività produttive è autorizzato a stipulare, entro quattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente delibera, con il Consorzio sviluppo industriale S.c.a r.l., il contratto di programma per l'attuazione di un articolato piano di investimenti nel settore alimentare e della logistica da realizzarsi nella provincia di Caserta, area ricompresa nell'Obiettivo 1, coperta dalla deroga dell'art. 87.3.a) del Trattato C.E.. Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, pari a 90.983.000 euro, prevedono n. 7 iniziative imprenditoriali realizzate

dalle società del Consorzio, come specificato nell'allegata tabella 1 che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie sono calcolate nella misura dell'80% dell'agevolazione massima concedibile, in conformità a quanto previsto dalla decisione della Commissione europea citata in premessa (35% E.S.N. oltre al 15% espresso in E.S.L. per le P.M.I.).

1.3. L'onere massimo a carico della finanza pubblica per la concessione delle agevolazioni finanziarie, è determinato complessivamente in 46.527.820 euro. L'onere massimo a carico dello Stato è determinato in 42.015.070 euro. La restante somma di 4.512.750 euro sarà a carico della regione Campania. Il finanziamento sarà erogato in tre quote annuali, prevedendo che la prima disponibilità intervenga nel 2003, le successive rispettivamente nel 2004 e 2005, e che ciascuna di esse sia pari a 15.806.470 euro per i primi due anni e a 14.914.880 euro per il 2005. Al fine del calcolo delle agevolazioni si terrà conto del predetto piano delle disponibilità indipendentemente dagli effettivi tempi di realizzazione degli investimenti.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico dello Stato indicati nel precedente punto 1.3.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le sette iniziative ammesse alle agevolazioni dovranno realizzare una nuova occupazione diretta, a regime, non inferiore a n. 167,4 U.L.A. (unità di lavoro annue).

1.7. Il Ministero delle attività produttive curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari, nonché la verifica di tutte le autorizzazioni e le condizioni previste in materia dalla normativa vigente.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 42.015.070 euro a valere sulle risorse evidenziate nella citata delibera n. 34/2003.

Roma, 29 gennaio 2004

Il Presidente delegato
TREMONTI

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrata alla Corte dei conti il 10 maggio 2004
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 157

CONTRATTO DI PROGRAMMA CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE S.C. A R.L.

Tabella n. 1

	IMPRESA	INVESTIMENTI euro	ONERE FINANZA PUBBLICA euro	OCCUPAZIONE AGGIUNTIVA (U.L.A.)
1	C.D.S. S.r.l.	3.420.000	1.783.180	15,0
2	Holisis S.r.l.	1.381.000	717.230	15,0
3	Catone Logistica S.r.l.	19.335.000	9.770.050	36,0
4	C.S.I. S.c.ar.l.	9.477.000	4.698.480	15,0
5	OMC Italia S.r.l.	20.888.000	10.551.670	14,8
6	Past. Di Martino S.r.l.	19.400.000	10.260.230	35,0
7	Eurofrigo S.r.l.	17.082.000	8.746.980	36,6
	TOTALE	90.983.000	46.527.820	167,4

04A05203

**AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI**

DELIBERAZIONE 5 maggio 2004.

Disciplina dei procedimenti istruttori, di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche. (Deliberazione n. 118/04/CONS).

**L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI**

Nella sua riunione di Consiglio del 5 maggio 2004;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;

Vista la legge 10 ottobre 1990, n. 287, recante norme per la tutela della concorrenza e del mercato;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, di recepimento delle direttive 2002/19/CE (direttiva accesso), 2002/20/CE (direttiva autorizzazioni), 2002/21/CE (direttiva quadro), 2002/22/CE (direttiva servizio universale), recante «Codice delle comunicazioni elettroniche» (di seguito, il Codice), pubblicato nel supplemento ordinario n. 150 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 214 del 15 settembre 2003, ed in particolare gli articoli 8, 10, 11, 12, 13, 17, 18 e 19;

Vista la raccomandazione sui mercati rilevanti dei prodotti e dei servizi nell'ambito del nuovo quadro

regolamentare delle comunicazioni elettroniche, relativamente all'applicazione di misure *ex ante* secondo quanto disposto dalla direttiva 2002/21/CE, dell'11 - febbraio 2003 (di seguito, la Raccomandazione), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee L 114 dell'8 maggio 2003;

Vista la Raccomandazione relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'art. 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2003, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee L 190 del 30 luglio 2003;

Viste le Linee direttrici della Commissione per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del nuovo quadro normativo comunitario per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, adottate dalla Commissione il 9 luglio 2002, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee C 165 dell'11 luglio 2002;

Visto il regolamento relativo all'accesso disaggregato alla rete locale del 18 dicembre 2000 (2887/2000/CE), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee L 336 del 30 dicembre 2000;

Vista la delibera n. 160/03/CONS del 7 maggio 2003, recante «Identificazione di organismi di telecomunicazioni aventi notevole forza di mercato per l'anno 2001», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 giugno 2003, n. 134;

Vista la delibera n. 335/03/CONS del 24 settembre 2003, recante «Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'accesso ai documenti, approvato con delibera n. 217/01/CONS» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 ottobre 2003, n. 240;

Vista la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante «Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259, ed in particolare l'art. 24 concernente i compiti dei coordinatori dei Dipartimenti e dei Servizi;

Vista la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003, recante «Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 gennaio 2004, n. 22;

Visto l'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche, del 27 gennaio 2004;

Viste le risposte ai questionari inviati dall'Autorità alle imprese attive nei mercati delle comunicazioni elettroniche nel mese di agosto 2003, e le risposte alle richieste di integrazione di informazioni pervenute nel dicembre 2003;

Vista la Raccomandazione sui mercati rilevanti che identifica diciotto mercati, e specificamente:

A) Servizi al dettaglio:

1) accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali;

2) accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti non residenziali;

3) servizi telefonici locali e/o nazionali disponibili al pubblico forniti in postazione fissa per clienti residenziali;

4) servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico forniti in postazione fissa per clienti residenziali;

5) servizi telefonici locali e/o nazionali disponibili al pubblico forniti in postazione fissa per clienti non residenziali;

6) servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico forniti in postazione fissa per clienti non residenziali;

7) insieme minimo di linee affittate (compresi i tipi specifici di linee affittate di portata fino a 2 Mbit/s, di cui all'art. 18 e all'allegato VII della direttiva servizio universale);

B) Servizi all'ingrosso:

8) raccolta delle chiamate nella rete telefonica pubblica in postazione fissa;

9) terminazione delle chiamate su singole reti telefoniche pubbliche in postazione fissa;

10) servizi di transito nella rete telefonica pubblica fissa;

11) accesso disaggregato all'ingrosso (ivi compreso l'accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche, ai fini della fornitura di servizi a banda larga;

12) accesso a banda larga all'ingrosso;

13) fornitura all'ingrosso di segmenti terminali di linee affittate;

14) fornitura all'ingrosso di segmenti di linee affittate su circuiti interurbani;

15) accesso e raccolta delle chiamate nelle reti telefoniche pubbliche mobili menzionati separatamente all'allegato I, punto 2, della direttiva quadro in riferimento alle direttive 97/33/CE e 98/10/CE;

16) terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili;

17) mercato nazionale all'ingrosso per servizi internazionali di roaming per le reti telefoniche pubbliche mobili;

18) servizi di diffusione radiotelevisiva per la trasmissione di contenuti agli utenti finali;

Considerate le caratteristiche e la struttura del mercato nazionale delle comunicazioni elettroniche, alla luce delle rilevazioni, delle analisi, delle informazioni, dei dati in possesso dall'Autorità all'esito dell'attività di regolamentazione e di vigilanza finora svolta;

Considerato che l'Autorità ritiene di assumere a riferimento, in sede di avvio dei procedimenti relativi alle analisi di mercato previste dall'art. 19 del Codice, i mercati individuati nella Raccomandazione citata, e di svolgere la predetta attività anche sulla base delle rilevazioni e dei dati in suo possesso, non sussistendo, allo stato, ragioni economico-giuridiche per discostarsi dalle indicazioni contenute nella raccomandazione sui mercati rilevanti, e riservandosi, altresì, di procedere ad un'eventuale segmentazione all'interno degli stessi mercati, all'esito della suddetta analisi;

Considerato che il Codice prevede che siano effettuate le analisi dei mercati individuati nella Raccomandazione della Commissione dell'11 febbraio 2003 e che per ciascun mercato rilevante individuato sia valutata l'effettiva concorrenzialità;

Considerato che, alla luce di quanto stabilito all'art. 19, comma 4, del Codice, se l'Autorità conclude che un mercato è effettivamente concorrenziale non impone, né mantiene nessuno degli obblighi di regolamentazione di cui al comma 3; qualora siano già in vigore obblighi derivanti da regolamentazione settoriale, li revoca per le imprese operanti in tale mercato rilevante, dandone rituale comunicazione;

Considerato che, alla luce di quanto stabilito all'art. 19, comma 5, del Codice, qualora l'Autorità accerti, anche mediante un'analisi dinamica, che un mercato rilevante non è effettivamente concorrenziale, individua le imprese che dispongono di un significativo

potere di mercato conformemente all'art. 17 e contestualmente impone a tali imprese gli appropriati obblighi di regolamentazione di cui al comma 3, ovvero mantiene in vigore o modifica tali obblighi laddove già esistano;

Considerata l'opportunità di svolgere con riferimento a ciascun mercato, e secondo quanto indicato nelle considerazioni che precedono, un procedimento che ha ad oggetto l'attività di analisi del mercato, la valutazione sulla concorrenzialità, l'identificazione degli eventuali operatori dominanti e la formulazione di una proposta in merito alla revoca, mantenimento o modifica degli obblighi esistenti, ovvero in merito all'introduzione di nuovi obblighi;

Considerato che i predetti procedimenti, data la loro complessità e peculiarità, hanno ad oggetto attività che coinvolgono le competenze di più Dipartimenti e Servizi dell'Autorità, e che pertanto risulta opportuno demandare ai coordinatori dei Dipartimenti e dei Servizi, d'intesa con i direttori dei Dipartimenti e dei Servizi interessati, la nomina del responsabile di ciascun procedimento, stabilendo altresì le modalità organizzative più idonee;

Considerato che risulta necessario che i coordinatori dei Dipartimenti e dei Servizi, unitamente al direttore del Servizio giuridico, assicurino coerenza operativa e gestionale ai vari procedimenti, al fine di garantire la massima efficienza e uniformità di indirizzo al complesso delle attività previste;

Considerato che le proposte di provvedimento saranno sottoposte alle procedure di cui agli articoli 11 e 12 del Codice, nonché alla consultazione prevista dalla delibera n. 453/03/CONS;

Considerato che, al termine della fase di consultazione nazionale, lo schema di provvedimento sarà inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, secondo quanto previsto dall'accordo di collaborazione del 27 gennaio 2004;

Considerato che, al termine delle fasi sopra descritte, la proposta di provvedimento, una volta acquisito il parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sarà inviata alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'art. 12 del Codice e dalla Raccomandazione relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'art. 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002;

Ritenuto che gli obblighi ad oggi esistenti in capo agli operatori notificati come aventi significativo potere di mercato ai sensi del precedente quadro regolamentare rimangono comunque validi, secondo quanto previsto dall'art. 27 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002;

Udita la relazione dell'ing. Mario Lari, commissario relatore ai sensi dell'art. 32 del regolamento di organizzazione e funzionamento;

Delibera:

Art. 1.

*Disciplina dei procedimenti istruttori
relativi alle analisi di mercato*

1. I coordinatori dei Dipartimenti e dei Servizi, ai sensi dell'art. 24 del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento, d'intesa con il direttore del Dipartimento o del Servizio interessato, dispongono, con propria determinazione, la nomina del responsabile del procedimento relativo a ciascuno dei mercati indicati in premessa, stabilendo altresì idonee modalità organizzative per lo svolgimento degli stessi.

2. I coordinatori dei Dipartimenti e dei Servizi, unitamente al direttore del Servizio giuridico, assicurano uniformità operativa e gestionale ai vari procedimenti, al fine di garantire la massima efficienza e uniformità di indirizzo al complesso delle attività previste, e riferiscono periodicamente al Consiglio circa l'andamento dei procedimenti stessi.

3. Fatte salve le sospensioni di cui al successivo comma, il termine di conclusione dei procedimenti è di centoventi giorni dalla pubblicazione o comunicazione delle determinazioni di cui al comma 1.

4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:

a) per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;

b) per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui alla delibera n. 453/03/CONS, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in arrivo;

c) per il tempo necessario ad acquisire il parere dell'autorità garante della concorrenza e del mercato, secondo quanto indicato nell'accordo di collaborazione del 27 gennaio 2004, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'autorità in partenza e in arrivo;

d) per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni della Commissione europea, secondo quanto indicato dall'art. 12 del Codice delle comunicazioni elettroniche, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo.

5. Ciascun procedimento ha ad oggetto l'analisi del mercato rilevante, la valutazione di concorrenzialità, l'identificazione degli eventuali operatori dominanti e la formulazione di una proposta in merito alla revoca, mantenimento o modifica degli obblighi esistenti, ovvero in merito all'introduzione di nuovi obblighi.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito web dell'Autorità.

Napoli, 5 maggio 2004

Il presidente: CHELI

04A05204

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

DELIBERAZIONE 6 maggio 2004.

Integrazioni della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 30 dicembre 2003, n. 168/03, in materia di priorità di dispacciamento delle unità di produzione combinata di energia elettrica e calore, nel primo periodo di esercizio delle medesime. (Deliberazione n. 71/04).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 6 maggio 2004;

Visti:

la legge 14 novembre 1995, n. 481;

il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (di seguito: decreto legislativo n. 79/1999), in particolare l'art. 3, comma 3, e l'art. 11, commi 2 e 4;

il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro dell'ambiente 11 novembre 1999 (di seguito: decreto 11 novembre 1999);

il decreto del Ministro delle attività produttive 19 dicembre 2003, recante approvazione del testo integrato della disciplina del mercato elettrico (di seguito: disciplina del mercato elettrico);

la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 19 marzo 2002, n. 42/02 (di seguito: deliberazione n. 42/02);

la deliberazione dell'Autorità 30 dicembre 2003, n. 168/03 (di seguito: deliberazione n. 168/03);

il testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica - periodo di regolazione 2004-2007, approvato con deliberazione dell'Autorità 30 gennaio 2004, n. 5/04 (di seguito: testo integrato);

la deliberazione dell'Autorità 27 marzo 2004, n. 48/04;

la deliberazione dell'Autorità 22 aprile 2004, n. 60/04 (di seguito: deliberazione n. 60/04);

Considerato che:

l'attestazione delle condizioni per il riconoscimento della produzione combinata di energia elettrica e calore come cogenerazione ai sensi della deliberazione n. 42/02 prevede il rispetto di un indice che tiene conto del risparmio di energia primaria rispetto alla produzione separata di energia elettrica e calore e di un indice per la verifica dell'effettiva produzione di energia termica utile da parte dell'unità di produzione, e avviene sulla base delle dichiarazioni trasmesse annualmente dai produttori al Gestore della rete e riferite ai dati di produzione a consuntivo dell'anno solare precedente;

conseguentemente, la priorità di dispacciamento, così come gli altri benefici previsti dagli articoli 3,

comma 3, e 11, commi 2 e 4, del decreto legislativo n. 79/1999, è riconosciuta a titolo definitivo su base annuale alle unità di cogenerazione che ne hanno titolo con riferimento all'anno successivo a quello a cui i dati di esercizio sono riferiti;

alcuni operatori hanno rappresentato all'Autorità l'esigenza di ottenere il riconoscimento della priorità di dispacciamento, quanto alle unità di produzione in grado di soddisfare, sulla base di dati di progetto e degli esiti dei collaudi, le condizioni per il riconoscimento della produzione combinata di energia elettrica e calore come cogenerazione ai sensi della deliberazione n. 42/02, anche nel periodo intercorrente tra la data di entrata in esercizio delle predette unità di produzione ed il 31 dicembre dello stesso anno (di seguito: il primo periodo di esercizio);

con l'avvio, a far data dal 1° aprile 2004, del dispacciamento di merito economico, il mancato riconoscimento della priorità di dispacciamento per il primo periodo di esercizio comporta la partecipazione delle unità di produzione di cui al precedente alinea al sistema delle offerte a parità di condizioni con le unità di produzione di cui all'art. 10, comma 10.1, lettera g), della deliberazione n. 168/03;

la priorità di dispacciamento risulta determinante ai fini dell'assegnazione del diritto di immissione dell'energia elettrica nella rete quando il prezzo oggetto delle offerte di vendita nel mercato del giorno prima relative alle unità di produzione di cui al precedente alinea, ivi incluse le offerte assimilate ai sensi del comma 19.5 della deliberazione n. 168/03, è pari al prezzo di valorizzazione dell'energia elettrica venduta nella zona in cui è situata l'unità di produzione, determinato ai sensi dell'art. 19, comma 19.3, lettera b), della deliberazione n. 168/03;

l'accoglimento della sopra richiamata richiesta comporterebbe la previsione di una deroga al regime sopra sinteticamente delineato a cui potrebbe conseguire l'accesso al beneficio della priorità di dispacciamento con riferimento ad unità di produzione che potrebbero non rispettare le condizioni previste dalla deliberazione n. 42/02;

la situazione di cui sopra dispiegherebbe effetti gravemente pregiudizievoli della certezza degli esiti del mercato regolamentato dell'energia elettrica;

il limitato periodo di operatività del dispacciamento di merito economico ad oggi maturato non consente di disporre di dati attendibili circa la possibile entità delle situazioni complessive derivanti dal riconoscimento della priorità di dispacciamento ad unità di produzione che non ne hanno titolo, anche in considerazione del fatto che i relativi effetti non si producono nelle ore in cui la priorità di dispacciamento riconosciuta senza titolo - determinante ai fini dell'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta;

Ritenuto opportuno prevedere che:

sia riconosciuta agli utenti del dispacciamento di unità di produzione combinata di energia elettrica e

calore la facoltà di avvalersi della priorità di dispacciamento per il primo periodo di esercizio, presentando al Gestore della rete, nonché all'Autorità, la documentazione tecnica attestante che, sulla base dei dati di progetto e degli esiti dei collaudi, la medesima unità di produzione è in grado di garantire il raggiungimento degli indici previsti dalla deliberazione n. 42/02; ciò al fine di riconoscere da subito alle unità di produzione che garantiscono un significativo risparmio di energia primaria il beneficio della priorità di dispacciamento;

i soggetti che hanno esercitato la predetta facoltà provvedano ad informare immediatamente l'Autorità e il Gestore della rete riguardo a situazioni in cui non siano in grado, per cause sopravvenute, di garantire il raggiungimento degli indici previsti dalla deliberazione n. 42/02;

l'Autorità, ferme restando le verifiche previste dalla deliberazione n. 42/02, controlli altresì, anche avvalendosi della Guardia di finanza secondo le modalità e i criteri che verranno definiti in applicazione della deliberazione n. 60/04, la veridicità delle informazioni trasmesse al fine di ottenere la priorità per il dispacciamento per unità di produzione per il primo periodo di esercizio;

per ragioni di garanzia della certezza degli esiti del mercato, il riconoscimento della priorità di dispacciamento non venga meno per il primo periodo di esercizio anche nel caso in cui detto riconoscimento sia stato ottenuto in carenza di titolo;

l'utente del dispacciamento, in caso di esito negativo degli accertamenti di cui sopra, versi al Gestore della rete uno specifico corrispettivo di dispacciamento, ciò che si rende necessario al fine di prevenire comportamenti opportunistici;

il corrispettivo di cui al precedente alinea sia quantificato pari al prodotto tra le quantità di energia elettrica ceduta nel mercato del giorno prima e tramite contratti di compravendita conclusi al di fuori del sistema delle offerte e il prezzo di cui all'art. 19, comma 19.3, lettera c), della deliberazione n. 168/03, in ciascuna delle ore in cui la priorità di dispacciamento è risultata determinante ai fini dell'assegnazione del diritto di immissione dell'energia elettrica nelle reti con obbligo di connessione di terzi;

la destinazione dell'eventuale gettito derivante dalla applicazione dei corrispettivi di cui ai precedenti alinea sia definita con successivo provvedimento dell'Autorità;

Delibera

di approvare il seguente provvedimento:

Art. 1.

Modifiche della deliberazione n. 168/03

1.1. All'art. 1, comma 1, della deliberazione n. 168/03, dopo le parole «(di seguito: testo integrato)», sono aggiunte le parole «, le definizioni di cui all'art. 1 della deliberazione n. 42/02»,.

1.2. All'art. 1, comma 1, della deliberazione n. 168/03, dopo la definizione di prelievo residuo di area è inserita la seguente definizione: «primo periodo di esercizio è il periodo intercorrente tra la data di entrata in esercizio di una unità di produzione combinata di energia elettrica e calore ed il 31 dicembre dello stesso anno;».

1.3. Dopo il titolo 4 della parte II della deliberazione n. 168/03, è inserito il seguente titolo 5:

«TITOLO 5

DISPACCIAMENTO DELLE UNITÀ DI PRODUZIONE COMBINATA DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE NEL PRIMO PERIODO DI ESERCIZIO

Art. 42.1.

Ammissione degli utenti di dispacciamento di unità di produzione combinata di energia elettrica e calore al beneficio della priorità di dispacciamento nel primo periodo di esercizio

42.1.1. L'utente di dispacciamento di una unità di produzione combinata di energia elettrica e calore che intende beneficiare, nel corso del primo periodo di esercizio di detta unità, della priorità di dispacciamento ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 79/1999, ne fa richiesta al Gestore della rete e, a tal fine, trasmette al medesimo Gestore della rete, nonché all'Autorità, la documentazione tecnica attestante che, sulla base dei dati di progetto e degli esiti dei collaudi, la medesima unità di produzione è in grado di verificare le condizioni stabilite dalla deliberazione n. 42/02, ivi incluse le informazioni di cui all'art. 4, comma 2, lettere d) ed f) della medesima deliberazione.

42.1.2. Il Gestore della rete verifica la documentazione allegata alla richiesta di cui al comma 42.1.1 e comunica all'utente del dispacciamento, nonché all'Autorità, gli esiti della verifica entro dieci giorni dal ricevimento della medesima richiesta; decorso inutilmente tale termine, la richiesta si intende accolta. La qualifica di cogeneratore ai fini della priorità di dispacciamento è riconosciuta all'unità di produzione a decorrere dall'accoglimento della richiesta e fino al termine del primo periodo di esercizio, fatto salvo quanto disposto al comma 42.1.3 e al comma 42.2.1.

42.1.3. I soggetti per i quali è stata accolta la richiesta di cui al comma 42.1.1 sono tenuti a comunicare immediatamente all'Autorità e al Gestore della rete l'eventuale verificarsi di situazioni in cui le unità di produzione, per cause sopravvenute, non risultino in grado di rispettare le condizioni stabilite dalla deliberazione n. 42/02. Dal giorno successivo al ricevimento della comunicazione di cui al presente comma, la qualifica di cogeneratore ai fini della priorità di dispacciamento viene meno fino al termine del primo periodo di esercizio.

Art. 42.2.

Verifiche delle condizioni per il riconoscimento della produzione combinata di energia elettrica e calore come cogenerazione relative al primo periodo di esercizio

42.2.1. L'Autorità verifica attraverso sopralluoghi e ispezioni, anche avvalendosi della Guardia di finanza ai sensi della deliberazione 22 aprile 2004, n. 60/04, la veridicità delle informazioni trasmesse ai sensi del comma 42.1.1 al fine di ottenere la qualifica di cogeneratore per la priorità di dispacciamento per il primo periodo di esercizio. Qualora la verifica dia esito negativo, detta qualifica, riconosciuta a seguito della richiesta di cui al comma 42.1.1, viene meno a decorrere dal giorno successivo alla comunicazione dell'esito della verifica.

42.2.2. Con riferimento alle unità di produzione che abbiano beneficiato della priorità di dispacciamento ai sensi dell'art. 42.1, la dichiarazione di cui all'art. 4, comma 1, della deliberazione n. 42/02, deve essere resa entro il 15 gennaio e trasmessa anche all'Autorità. L'Autorità verifica l'effettivo raggiungimento degli indici previsti dalla deliberazione n. 42/02, con riferimento al primo periodo di esercizio.

42.2.3. Qualora le verifiche di cui ai commi 42.2.1 e 42.2.2, diano esito negativo, l'utente di dispacciamento, relativamente all'unità di produzione per la quale si è avvalso senza titolo della priorità di dispacciamento, riconosce al Gestore della rete un corrispettivo di dispacciamento pari al prodotto tra le quantità di energia elettrica ceduta nel mercato del giorno prima e tramite contratti di compravendita conclusi al di fuori del sistema delle offerte e il prezzo di valorizzazione dell'energia elettrica di cui al precedente art. 19, comma 19.3, lettera c). Tale corrispettivo è dovuto limitatamente a ciascuna delle ore in cui la priorità di dispacciamento è risultata determinante ai fini dell'assegnazione del diritto di immissione dell'energia elettrica nelle reti con obbligo di connessione di terzi.

42.2.4. Ai fini di quanto stabilito ai sensi del precedente comma 42.2.3, le ore in cui la priorità di dispacciamento risulta determinante ai fini dell'assegnazione del diritto di immissione dell'energia elettrica nelle reti con obbligo di connessione di terzi sono quelle in cui il prezzo contenuto nelle offerte di vendita nel mercato del giorno prima relativa alla predetta unità di produzione, ivi incluse le offerte assimilate ai sensi del precedente art. 19, comma 19.5, è pari al prezzo di valorizzazione dell'energia elettrica venduta nella zona in cui è situata l'unità di produzione, di cui al precedente art. 19, comma 19.3, lettera b).

42.2.5. In ogni caso l'esito delle verifiche di cui al comma 42.2.1 e al comma 42.2.2, non determina il venir meno della priorità di dispacciamento riconosciuta nel periodo precedente le verifiche stesse.

Art. 2.

Disposizioni finali

2.1. Con successivi provvedimenti, l'Autorità determina la destinazione del gettito rinveniente dal corrispettivo di cui all'art. 42.2, comma 42.2.3, della deliberazione n. 168/03.

2.2. Gli articoli 42.1 e 42.2 della deliberazione n. 168/03 si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione.

2.3. La presente deliberazione è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito Internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it) ed entra in vigore alla data della sua pubblicazione.

Roma, 6 maggio 2004

Il presidente: ORTIS

04A05218

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Inquadramento dei dirigenti di prima e di seconda fascia nei ruoli dirigenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, e del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, sul sito Internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri - <http://www.governo.it/> è pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 maggio 2004 con il quale si provvede all'inquadramento dei dirigenti di prima e di seconda fascia nei ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

04A05309

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Agenzia libraria multimediale universale - Soc. coop. a r.l.», in Campobasso.

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive, si rende noto quanto segue:

è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio senza nomina del liquidatore della società cooperativa «Agenzia Libreria multimediale universale - Soc. coop. a r.l.» con sede in Campobasso, costituita per rogito dott. Riccardo Ricciardi in data 6 giugno 1997, repertorio n. 82685, registro società n. 11816, partita I.V.A/codice fiscale 00940840705, posizione B.U.S.C. n. 1315/284799, che, dagli accertamenti esperiti, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-septiesdecies del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - unità operative cooperazione, via S. Giovanni n. 1 - 86100 Campobasso, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A05115

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Flora s.c.r.l.», in Prato

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «Flora s.c.r.l.» con sede in Prato, via Pallacorda n. 34, codice fiscale 03581580481, costituita con rogito del notaio Ugo Balestri in data 5 dicembre 1984, rep n. 88066, che dagli accertamenti effettuati risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervenire a questa direzione provinciale del lavoro di Prato, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A05121

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Brianza Italia Editrice a r.l.», in Carnate

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «Brianza Italia Editrice a r.l.», con sede legale in Carnate (Milano), piazza Pia Pertini, 34, costituita per rogito notaio dott. Vittorio Meda di Milano, in data 24 giugno 1994, repertorio n. 30550, raccolta n. 2053, B.U.S.C. n. 15509/272349, codice fiscale 02421920964, che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse, potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro, via R. Lepetit, 8, tel. 02/6792316 - fax 02/66712973 - 20124 Milano opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A05140

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Don Ettore Passamonti - Soc. coop. edilizia a r.l.», in Biasson.

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «Don Ettore Passamonti - Soc. coop. edilizia a r.l.», con sede legale in Biasson (Milano), piazza San Francesco, 13, costituita per rogito notaio dott. Aurelio Gavazzi di Cologno Monzese, in data 27 settembre 1993, repertorio n. 202468, raccolta n. 7250, B.U.S.C. n. 15179/267146, codice fiscale 02354070969.

Che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse, potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro, via R. Lepetit, 8, tel. 02/6792316 - fax 02/66712973 - 20124 Milano, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A05141

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «C.A.F.R. - Cooperativa autotrasportatori facchini riuniti a r.l.», in Milano.

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «C.A.F.R. - Cooperativa autotrasportatori facchini riuniti a r.l.», con sede legale in Milano, via Piacenza, 1, costituita per rogito notaio dott. Michele Capasso di Milano, in data 16 luglio 1980, repertorio n. 7749/520, B.U.S.C. n. 10668/179011, codice fiscale 05898330153.

Che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse, potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro, via R. Lepetit, 8, tel. 02/6792316 - fax 02/66712973 - 20124 Milano, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A05142

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «San Siro - Soc. coop. edile di lavoro a r.l.», in Milano

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «San Siro - Soc. coop. edile di lavoro a r.l.», con sede legale in Milano, via Colletta, 18, costituita per rogito notaio dott. Nicola Caputo di Milano, in data 19 luglio 1973, repertorio n. 5578, raccolta n. 738, B.U.S.C. n. 7921/127524, codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 01834910158, tribunale di Milano, registro società n. 155330, vol. n. 3808, fasc. n. 30, REA n. 863899 (presidente del consiglio di amministrazione: Padovan Vincenzo, deceduto; presidente del collegio sindacale: Pincirolì Giuseppina, deceduta).

Che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse, potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro, via R. Lepetit, 8, tel. 02/6792316 - fax 02/66712973 - 20124 Milano, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A05143

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «C.C.P. Interventi Ricerca - coop. a r.l.», in Sesto San Giovanni.

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «C.C.P. Interventi Ricerca - coop. a r.l.», con sede legale in Sesto San Giovanni (Milano), piazza Chiesa, 8 (Cascina Gatti, presso Centro di cultura popolare), costituita per rogito notaio dott.ssa Rosalia Restivo di Milano, in data 22 aprile 1982, repertorio n. 28925/3207, B.U.S.C. n. 11395/192602, codice fiscale 06497360153.

Che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse, potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro, via R. Lepetit, 8, tel. 02/6792316 - fax 02/66712973 - 20124 Milano, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A05144

Provvedimenti concernenti l'annullamento della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 33933 del 27 aprile 2004, è annullato il decreto direttoriale n. 33484 del 3 febbraio 2004, della S.p.a. Hamon Mariani Battista, limitatamente al periodo dal 29 dicembre 2003 al 2 novembre 2004, e concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Hamon Research Cottrel Italia, con sede in Milano, unità di:

Civitavecchia (Roma);

Milano;

Priolo (Siracusa);

Sarroch (Cagliari),

per il periodo dal 29 dicembre 2003 al 30 ottobre 2004.

Con decreto n. 33949 del 27 aprile 2004, è annullato il decreto direttoriale n. 33505 del 5 febbraio 2003, limitatamente al periodo dal 21 gennaio 2004 al 25 settembre 2004, relativo al trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Confezioni Boston, con sede in Montepulciano (Siena), ed unità di Montepulciano.

Con decreto n. 33950 del 27 aprile 2004, è annullato il decreto direttoriale n. 31070 del 27 maggio 2002, limitatamente al periodo dal 1° novembre 2002 al 5 dicembre 2002, della S.p.a. Manifattura di Montalto, ed è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Manifattura di Legnano, con sede in Legnano (Milano), ed unità di Paratico (Brescia) per il periodo dal 1° novembre 2002 al 5 dicembre 2002.

Con decreto n. 33951 del 27 aprile 2004, è annullato il decreto direttoriale n. 33782 del 5 agosto 2003, con il quale è stato concesso il trattamento di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, per il semestre dal 22 aprile 2003 al 21 ottobre 2003, ed è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Axaff, con sede in Belcreda di Gambolò (Pavia), unità di Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara), per il periodo dal 22 aprile 2003 al 21 aprile 2004.

04A05094

Provvedimento concernente la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto n. 33952 del 27 aprile 2004 è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7, legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività di seguito elencate:

area del comune di Messina: imprese impegnate nei lavori di realizzazione svincoli di S. Stefano Camastra con le strade statali 113 e 117 lungo l'autostrada Messina-Palermo - Lotto 27/bis, per il periodo dal 3 aprile 2002 al 2 luglio 2004.

04A05095

Provvedimento concernente l'approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 33953 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta Istituto di vigilanza privata Mondialpol, con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 1° novembre 2003 al 31 ottobre 2004.

04A05096

Provvedimento concernente l'accertamento del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria e concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale.

Con decreto n. 33923 del 27 aprile 2004, è accertata la condizione di riorganizzazione aziendale, legge n. 67/1987, finalizzata al beneficio del trattamento di integrazione salariale, per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004 ed è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale della Provincia padovana frati minori conventuali messaggero S. Antonio editrice - Ente ecclesiastico, con sede in Padova, unità di Padova, per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 30 giugno 2004.

04A05097

Provvedimento concernente l'accertamento della sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione

Con decreto n. 33922 del 27 aprile 2004 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un massimo di 27 mesi, a decorrere dal 3 aprile 2002, nell'area sottoindicata in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali o delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencati:

area del comune di Messina: imprese impegnate nei lavori di realizzazione svincoli di S. Stefano Camastra con le strade statali 113 e 117 lungo l'autostrada Messina-Palermo - Lotto 27/bis.

04A05098

Provvedimenti concernenti il parziale annullamento e nuova approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria.

Con decreto n. 33903 del 27 aprile 2004, è annullato il decreto n. 33476 del 3 febbraio 2004, limitatamente al periodo dal 29 dicembre 2003 al 30 ottobre 2004, della S.p.a. Hamon Mariani Battista ed è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Hamon Research Cottrel Italia per incorporazione della S.p.a. Hamon Mariani Battista, con sede in Milano, unità di:

Civitavecchia (Roma);

Milano;

Priolo (Siracusa);

Sarroch (Cagliari),

per il periodo dal 29 dicembre 2003 al 30 ottobre 2004.

Con decreto n. 33919 del 27 aprile 2004, è annullato il decreto n. 33494 del 5 febbraio 2003, relativo al programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/91 della ditta S.r.l. Confezioni Boston, con sede in Montepulciano (Siena), unità di Montepulciano, limitatamente al periodo dal 21 gennaio 2004 al 25 settembre 2004.

Con decreto n. 33920 del 27 aprile 2004, è annullato il decreto n. 31061 del 27 maggio 2002, limitatamente al periodo dal 1° novembre 2002 al 5 dicembre 2002 della S.p.a. Manifatture di Montalto ed è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Manifattura di Legnano per incorporazione della S.p.a. Manifattura di Montalto, con sede in Legnano (Milano), unità di Paratico (Brescia), per il periodo dal 1° novembre 2002 al 5 dicembre 2002.

Con decreto n. 33921 del 27 aprile 2004, è annullato il programma di ristrutturazione aziendale, approvato con il decreto n. 32745 del 5 agosto 2003, limitatamente al periodo dal 22 aprile 2003 al 21 aprile 2005, ed è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.r.l. Axaff, con sede in Belcreda di Gambolò (Pavia), unità di Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara), per il periodo dal 22 aprile 2003 al 21 aprile 2004.

04A05099

Provvedimento concernente l'accertamento della sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione

Con decreto n. 33884 del 16 aprile 2004 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un massimo di 27 mesi, a decorrere dal 25 agosto 2003, nell'area sottoindicata in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali o delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencati: area del comune di Taranto: imprese impegnate nei lavori di realizzazione della nuova base navale di Taranto, costruzione opere a terra.

04A05132

Provvedimento concernente la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto n. 33885 del 16 aprile 2004 è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7, legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività di seguito elencate: area del comune di Taranto: imprese impegnate nei lavori di realizzazione della nuova base navale di Taranto, costruzione opere a terra, per il periodo dal 25 agosto 2003 al 24 novembre 2005.

04A05133

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 33883 del 16 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. G.E. Gruppo Eldo, con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 15 gennaio 2004 al 14 gennaio 2005.

Con decreto n. 33886 del 20 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.a.s. Meba S.a.s. di Maria Losi Gonella & C., con sede in Podenzano (Piacenza), unità di Podenzano, per il periodo dal 27 gennaio 2004 al 26 gennaio 2005.

Con decreto n. 33887 del 20 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.a.s. CRI.MA, con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 13 gennaio 2004 al 12 gennaio 2005.

Con decreto n. 33888 del 20 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. 3I Security international, con sede in Ariccia (Roma), unità di Ariccia, per il periodo dal 5 maggio 2003 al 4 maggio 2004.

Con decreto n. 33889 del 20 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Gessica, con sede in Campobello di Licata (Agrigento), unità di Campobello di Licata, per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 33890 del 20 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.a.s. Seisesti, con sede in Casandrino (Napoli), unità di Casandrino, per il periodo dal 13 ottobre 2003 al 12 ottobre 2004.

Con decreto n. 33891 del 20 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Texmantova, con sede in Albino (Bergamo), unità di Castelforte (Mantova), per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 18 gennaio 2005.

Con decreto n. 33892 del 20 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidari-

età in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Eurosiconf, con sede in Torrelvelvicino (Vicenza), unità di Torrelvelvicino per il periodo dal 17 febbraio 2004 al 16 febbraio 2005.

Con decreto n. 33894 del 20 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria, art. 3, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Milanostampa, con sede in Farigliano (Cuneo), unità di Milano, per il periodo dal 23 marzo 2004 al 22 marzo 2005.

Con decreto n. 33924 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 67/1987, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. S.G.N. - Società grafica novarese, con sede in Milano, unità di Caltignaga (Novara), per il periodo dal 2 dicembre 2003 al 31 maggio 2004.

Con decreto n. 33925 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. S.E.P. Società edizioni e pubblicazioni «Il Secolo XIX», con sede in Genova, unità di Genova e Roma, per il periodo dal 25 agosto 2003 al 15 febbraio 2004.

Con decreto n. 33926 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Athesis, con sede in S. Martino Buonalbergo (Verona), unità di S. Martino Buonalbergo e Vicenza, per il periodo dal 24 luglio 2003 al 23 gennaio 2004.

Con decreto n. 33927 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Calzaturificio PAM, con sede in Arona (Novara), unità di Arona, per il periodo dal 29 dicembre 2003 al 28 dicembre 2004.

Con decreto n. 33928 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Gualchierani textile automation, con sede in Prato, unità di Calenzano (Firenze) e Campi Bisenzio (Firenze), per il periodo dal 7 gennaio 2004 al 6 gennaio 2005.

Con decreto n. 33929 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Intier automotive closures - Div. Rolam, con sede in Rivoli Cascine Vica (Torino), unità di Altare (Savona), per il periodo dal 16 febbraio 2004 al 15 febbraio 2005.

Con decreto n. 33930 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Alfieri industria legnami, con sede in Guastalla (Reggio Emilia), unità di Guastalla (Reggio Emilia) per il periodo dal 1° dicembre 2003 al 19 novembre 2004.

Con decreto n. 33931 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Master Sarda, con sede in Bolotana (Nuoro), unità di Bolotana (Nuoro), per il periodo dal 1° novembre 2003 al 31 ottobre 2004.

Con decreto n. 33932 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. M.W.C.R., con sede in Milano, unità di Lonate Pozzolo (Varese), Milano, Pomezia (Roma), per il periodo dal 4 marzo 2004 al 3 marzo 2005.

Con decreto n. 33934 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.c. a r.l. Carrozzeria autodromo Modena, con sede in Modena, unità di Modena, per il periodo dal 10 novembre 2003 al 9 novembre 2004.

Con decreto n. 33935 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Filatura Fontanella, con sede in Masserano (Biella), unità di Verrone - reparto filatura cardata (Biella), per il periodo dal 26 gennaio 2004 al 25 gennaio 2005.

Con decreto n. 33936 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Sanremo moda uomo, con sede in Caerano di San Marco (Treviso), unità di Caerano di San Marco - reparto di produzione (Treviso), per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 33937 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Filo sud 90, con sede in Bazzano (L'Aquila), unità di Bazzano (L'Aquila), per il periodo dal 2 gennaio 2004 al 1° gennaio 2005.

Con decreto n. 33938 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Lucchesi, con sede in Bologna, unità di Bologna e Minerbio (Bologna), per il periodo dal 1° ottobre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 33939 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. La Triveneta cavi, con sede in Brendola (Vicenza), unità di Buccinasco (Milano), per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 18 gennaio 2005.

Con decreto n. 33940 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. DAI Telecom, con sede in Sgonico (Trieste), unità di Sgonico (Trieste) e Trieste, per il periodo dal 16 luglio 2003 al 15 gennaio 2004.

Con decreto n. 33941 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Onama c/o Olivetti I-Jet, con sede in Milano, unità di Scarmagno (Torino), per il periodo dal 10 febbraio 2003 al 9 febbraio 2004.

Con decreto n. 33942 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. SKF industrie, con sede in Torino, unità di Villar Perosa (Torino), per il periodo dal 1° dicembre 2003 al 30 novembre 2004.

Con decreto n. 33943 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Datavision PLM, con sede in Torino, unità di Torino, per il periodo dal 20 gennaio 2004 al 19 luglio 2004.

Con decreto n. 33944 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Industria bustese calze, con sede in Busto Arsizio (Varese), unità di Busto Arsizio (Varese), per il periodo dal 2 febbraio 2004 al 1° febbraio 2005.

Con decreto n. 33945 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria, art. 3, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. K & M Industrie metalmeccaniche, con sede in Roma, unità di Palermo, per il periodo dal 16 settembre 2003 al 15 marzo 2004.

Con decreto n. 33946 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo, art. 3, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Rimoldi Necchi in liquidazione, con sede in Lodi, unità di Olcella di Busto Garolfo (Milano), per il periodo dal 1° febbraio 2004 al 31 luglio 2004.

Con decreto n. 33947 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Ferroser, con sede in Bari, unità di Agrigento, Catania, Palermo, Siracusa, Trapani, per il periodo dal 1° novembre 2003 al 31 ottobre 2004.

Con decreto n. 33948 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. IPM NET, con sede in Arzano (Napoli), unità di Arzano (Napoli), per il periodo dal 5 gennaio 2004 al 4 luglio 2004.

Con decreto n. 33954 del 27 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla Istituto di vigilanza privata Mondialpol, con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 1° novembre 2003 al 31 ottobre 2004.

04A05136-04A05137

Provvedimenti di approvazione dei programmi di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 33897 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Calzaturificio PAM, con sede in Arona (Novara), unità di Arona (Novara), per il periodo dal 29 dicembre 2003 al 28 dicembre 2004.

Con decreto n. 33898 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Gualchierani textile automation, con sede in Prato, unità di Calenzano (Firenze) e Campi Bisenzio (Firenze), per il periodo dal 7 gennaio 2004 al 6 gennaio 2005.

Con decreto n. 33899 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Intier automotive closures - Div. Rolam, con sede in Rivoli Cascine Vica (Torino), unità di Altare (Savona), per il periodo dal 16 febbraio 2004 al 15 febbraio 2005.

Con decreto n. 33900 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Alfieri industria legnami, con sede in Guastalla (Reggio Emilia), unità di Guastalla (Reggio Emilia), per il periodo dal 1° dicembre 2003 al 19 novembre 2004.

Con decreto n. 33901 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Master sarda, con sede in Bolotana (Nuoro), unità di Bolotana (Nuoro), per il periodo dal 1° novembre 2003 al 31 ottobre 2004.

Con decreto n. 33902 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. M.W.C.R., con sede in Milano, unità di Lonate Pozzolo (Varese), Milano e Pomezia (Roma), per il periodo dal 4 marzo 2004 al 3 marzo 2005.

Con decreto n. 33904 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.c. a r.l. Carrozzeria autodromo Modena, con sede in Modena, unità di Modena, per il periodo dal 10 novembre 2003 al 9 novembre 2004.

Con decreto n. 33905 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Filatura Fontanella, con sede in Masserano (Biella), unità di Verrone - reparto filatura cardata (Biella), per il periodo dal 26 gennaio 2004 al 25 gennaio 2005.

Con decreto n. 33906 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Sanremo moda uomo, con sede in Caerano di San Marco (Treviso), unità di Caerano di San Marco - reparto di produzione (Treviso), per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 33907 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Filo sud 90, con sede in Bazzano (L'Aquila), unità di Bazzano (L'Aquila), per il periodo dal 2 gennaio 2004 al 1° gennaio 2005.

Con decreto n. 33908 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Lucchesi, con sede in Bologna, unità di Bologna e Minerbio (Bologna), per il periodo dal 1° ottobre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 33909 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. La Triveneta cavi, con sede in Brendola (Vicenza), unità di Buccinasco (Milano), per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 18 gennaio 2005.

Con decreto n. 33910 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. DAI Telecom, con sede in Sgonico (Trieste), unità di Sgonico (Trieste) e Trieste, per il periodo dal 16 luglio 2003 al 15 luglio 2004.

Con decreto n. 33911 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Onama c/o Olivetti I-Jet, con sede in Milano, unità di Scarmagno (Torino), per il periodo dal 10 febbraio 2003 al 9 febbraio 2004.

Con decreto n. 33912 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. SKF industrie, con sede in Torino, unità di Villar Perosa (Torino), per il periodo dal 1° dicembre 2003 al 30 novembre 2004.

Con decreto n. 33913 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Datavision PLM, con sede in Torino, unità di Torino, per il periodo dal 20 gennaio 2004 al 19 gennaio 2005.

Con decreto n. 33914 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Industria bustese calze, con sede in Busto Arsizio (Varese), unità di Busto Arsizio (Varese), per il periodo dal 2 febbraio 2004 al 1° febbraio 2005.

Con decreto n. 33915 del 27 aprile 2004, sono accertati i presupposti di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. K & M Industrie metalmeccaniche, con sede in Roma, unità di Palermo, per il periodo dal 16 settembre 2003 al 15 marzo 2004.

Con decreto n. 33916 del 27 aprile 2004, sono accertati i presupposti di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Rimoldi Necchi in liquidazione, con sede in Lodi, unità di Olcella di Busto Garolfo (Milano), per il periodo dal 1° febbraio 2004 al 31 luglio 2004.

Con decreto n. 33917 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Ferroser, con sede in Bari, unità di Agrigento, Catania, Palermo, Siracusa, Trapani, per il periodo dal 1° novembre 2003 al 31 gennaio 2004.

Con decreto n. 33918 del 27 aprile 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. IPM NET, con sede in Arzano (Napoli), unità di Arzano (Napoli), per il periodo dal 5 gennaio 2004 al 4 gennaio 2006.

04A05138

Rettifica della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 33895 del 23 aprile 2004, è rettificato il numero delle unità lavorative già indicate nel decreto direttoriale n. 33702 del 16 marzo 2004 relativo alla concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale ai sensi della legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Ceramica Sole, con sede in Ceccano (Frosinone), unità di Ceccano (Frosinone), per il periodo dal 15 dicembre 2003 al 14 dicembre 2004.

04A05134

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 14 maggio 2004

Dollaro USA	1,1802
Yen giapponese	135,52
Corona danese	7,4408
Lira Sterlina	0,67390
Corona svedese	9,1640
Franco svizzero	1,5400
Corona islandese	87,69
Corona norvegese	8,1850
Lev bulgaro	1,9465
Lira cipriota	0,58620
Corona ceca	31,947
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	256,45
Litas lituano	3,4530
Lat lettone	0,6522
Lira maltese	0,4256
Zloty polacco	4,7672
Leu romeno	40494
Tallero sloveno	238,8000
Corona slovacca	40,195
Lira turca	1814045
Dollaro australiano	1,7199
Dollaro canadese	1,6476
Dollaro di Hong Kong	9,2053
Dollaro neozelandese	1,9641
Dollaro di Singapore	2,0393
Won sudcoreano	1400,84
Rand sudafricano	8,1607

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è 1936,27.

04A05328

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo ai «Decreti concernenti il numero dei componenti le commissioni d'esame. Anno scolastico 2003/2004.» del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. (Decreti pubblicati nel supplemento ordinario n. 87 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 107 dell'8 maggio 2004).

Il titolo dei decreti citato in epigrafe, riportato sia alla pag. 2 del sommario della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, sia sul frontespizio del supplemento ordinario alla medesima, è riformulato più correttamente nel modo seguente: «Norme e istruzioni sugli esami di Stato per l'anno scolastico 2003/2004»; ed ancora, il provvedimento 9 febbraio 2004, recante: «Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2003/2004», indicato come *decreto*, alle pagg. 3 e 182 del sopraindicato supplemento ordinario, è da intendersi indicato come *ordinanza*.

04A05147

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401116/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 4 0 5 1 9 *

€ 0,77